

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Chimica, LM-54, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) è stato istituito nell'a. a. 2008/2009 come trasformazione del Corso di laurea specialistica in "Metodologie chimiche avanzate", in ottemperanza al DM 270/04. La trasformazione era stata preceduta nel 2007 da una consultazione di aziende e della Polizia scientifica [DCDS11_DOC01]. Progettato per fornire una preparazione culturale approfondita e sistematica nei principali settori della chimica - sviluppando le capacità di affrontare problemi complessi, di progettare e condurre esperimenti, di interpretare dati e di comunicare risultati -, nella sua articolazione ha sempre avuto [i due curricula](#) Metodologie di sintesi e chimica bio-organica e Metodologie di analisi e caratterizzazione. Fra gli aa.aa. 2013/14 e 2018/19 è stato attivo il curriculum in Chemical Innovation and Regulation, che è ora un corso di laurea magistrale internazionale congiunto. Questa struttura consente agli studenti di consolidare le basi scientifiche comuni e di approfondire ambiti specialistici, anche in vista della prosecuzione degli studi.

Il percorso è costruito per favorire sia l'ingresso nel mondo del lavoro, sia l'accesso a programmi di dottorato di ricerca. Prevede [tre profili professionali](#) [DCDS11_DOC02]:

- Chimico addetto ad attività di ricerca e sviluppo;
- Chimico addetto ad attività di analisi e controllo;
- Chimico addetto ad attività gestionali.

Per ciascuna figura professionale sono declinate le principali funzioni nel contesto di lavoro, con le competenze ad esse associate con l'indicazione dei possibili sbocchi occupazionali.

Accanto alla solida preparazione scientifica, il Corso promuove lo sviluppo di competenze trasversali – quali la comunicazione, il lavoro in gruppo, l'autonomia e la consapevolezza delle responsabilità professionali – soprattutto attraverso le attività laboratoriali e il tirocinio, che offrono occasioni concrete per confrontarsi con situazioni operative, dinamiche collaborative e principi di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Il Coordinatore, inoltre, attraverso la rappresentanza studentesca, raccomanda che gli studenti si avvalgano del [Progetto Competenze trasversali](#) dell'Ateneo che prevede l'integrazione nei piani di studio di moduli su soft skills e competenze digitali, comunicative e relazionali utili per il proseguimento in cicli di studi successivi, quali il dottorato e la scuola di specializzazione.

Questo dell'acquisizione di competenze trasversali è stato anche un tema segnalato dalla consultazione delle parti sociali del 2021 [DCDS11_DOC03].

Tutte le consultazioni di parti interessate successive a quella di istituzione hanno suggerito interventi specifici e hanno confermato l'idoneità dell'impianto del CdS con i suoi obiettivi formativi per la formazione di figure professionali richieste dal mondo del lavoro [DCDS11_DOC02].

L'occupabilità dei laureati è monitorata attraverso i dati AlmaLaurea: il rapporto 2023 evidenzia un tasso di occupazione del 100% a tre anni dalla laurea, con un tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro di circa 5 mesi. Inoltre, il 50% dei laureati prosegue la formazione con il dottorato, a conferma della solidità della preparazione scientifica. Più del 75% degli occupati dichiara di svolgere attività coerenti con la formazione ricevuta [DCDS11_DOC04].

La progettazione didattica è coerente con l'evoluzione del settore chimico industriale, come evidenziato nel [Rapporto Federchimica 2023–2024](#), che sottolinea la crescente domanda di profili qualificati in aree quali chimica verde, sostenibilità, digitalizzazione e gestione del rischio, ma anche in settori consolidati quali chimica di base, chimica fine e specialistica e chimica per il consumo. Tali indicazioni sono supportate da diverse sezioni del Rapporto, in particolare: "L'industria chimica in Italia", "Sostenibilità", "Ricerca e innovazione", "La chimica e i suoi settori", e "Formazione e capitale umano", che forniscono dati e analisi sulla richiesta di competenze avanzate, sull'innovazione tecnologica e sull'occupabilità nel comparto chimico.

D.CDS.1.1.2

Le esigenze delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono tenute in conto in fase di progettazione e

aggiornamento dell'offerta formativa, seguendo l'invito dell'Ateneo. Seguendo le indicazioni riportate nel Testo Unico della Progettazione e Programmazione didattica, il CdS ha promosso una consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse e ha redatto un nuovo riesame ciclico [DCDS11_DOC05] nel 2025, a distanza di quattro anni dal precedente, elaborato nel 2021. La nuova consultazione delle parti sociali [DCDS11_DOC06] è stata svolta usufruendo delle [Linee guida per la consultazione delle parti sociali](#) elaborate dall'Ateneo, per agevolare la progettazione e la conduzione dell'attività di consultazione, con l'obiettivo di verificare la coerenza tra il profilo in uscita dei laureati e le esigenze del mondo del lavoro.

L'indagine precedente è stata svolta nel 2021. La consultazione è avvenuta mediante un questionario strutturato, rivolto a ex-studenti, dottori di ricerca, rappresentanti del settore produttivo, della ricerca pubblica e privata e delle professioni chimiche, secondo le Linee guida dell'Ateneo sopracitate. Il questionario ha indagato la rilevanza delle competenze disciplinari e trasversali, il livello di preparazione percepito e le possibili aree di miglioramento del percorso formativo.

Le risposte raccolte [DCDS11_DOC06] evidenziano una valutazione complessivamente positiva della formazione offerta dal CdS. In particolare, sono state apprezzate la preparazione scientifica, la capacità di lavorare in autonomia, le competenze sperimentali e l'approccio critico alla risoluzione dei problemi. Alcuni contributi hanno suggerito di rafforzare le competenze digitali, la conoscenza del contesto normativo, la sostenibilità e la gestione del rischio.

Le evidenze emerse dalla consultazione delle parti sociali e dall'analisi dei fabbisogni settoriali saranno tenute in considerazione nella riprogettazione dell'offerta formativa, pianificata per l'anno accademico successivo, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici e prospettive occupazionali.

Inoltre, il CdS ha istituito, nella seduta di Consiglio del 10/06/2025 [DCDS11_DOC07], il proprio Comitato Consultivo, in attuazione dell'art. 6-bis del nuovo [Regolamento di funzionamento dei CdS](#) dell'Ateneo di Bologna. Il Comitato è composto da figure provenienti da aziende del settore chimico, da centri di ricerca nazionali e internazionali (tra cui il CNR e il JRC della Commissione Europea), da alumni del CdS e da una componente accademica membro di un collegio di dottorato. Il primo atto dei membri è consistito nella compilazione del questionario delle Parti Interessate, dando il proprio contributo alla Consultazione delle stesse. Il Comitato sarà abitualmente coinvolto, in incontri almeno annuali, volti a raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte strategiche, a supporto del processo di miglioramento continuo del progetto formativo e dell'allineamento alle evoluzioni della ricerca scientifica e del mondo professionale.

Punti di Forza:

- Sforzo costante da parte del CdS di rendere i profili culturali dei laureati adeguati sia alle esigenze delle organizzazioni rappresentative dei profili professionali previsti per i laureati del CdS, che a garantire una solida preparazione per il proseguimento della formazione con il Dottorato di ricerca.
- Il CdS ha effettuato due campagne di consultazione delle parti interessate mediante questionari, secondo le linee guida indicate dall'Ateneo, seguendo le tempistiche del riesame ciclico del CdS. I riscontri ottenuti, che hanno confermato la solidità dell'impianto del CdS, hanno fornito indicazioni che hanno spinto il CdS a programmare una riprogettazione dell'offerta didattica, pianificata per l'a.a 2027/28.

Aree di miglioramento:

- Pur rappresentando una buona pratica, il Comitato Consultivo recentemente istituito potrebbe essere ulteriormente valorizzato attraverso una più chiara formalizzazione e tracciabilità di modalità, tempi e strumenti di consultazione, così da rendere maggiormente evidente il collegamento tra i contributi delle parti interessate e le decisioni progettuali assunte o programmate dal Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Tabella sintesi consultazione del Corso in CHIMICA LM-54
Descrizione:Tabella con dettagli relativi alla consultazione avviata per l'istituzione del Corso di Studio dal 2007 al 2013
Dettagli:D.CDS.1.1.1, intero documento
File:DCDS11_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS.1.1.1 quadri A2a, A2b; D.CDS.1.1.1 quadri A1a, A1b

File:DCDS11_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Sintesi della consultazione delle parti sociali 2021

Descrizione:documento contenente la sintesi degli esiti della consultazione delle parti sociali che è stata effettuata dal CdS in Chimica nel 2021

Dettagli:D.CDS.1.1.1, intero documento

File:DCDS11_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Dati indagine AlmaLaurea 2023

Descrizione:esiti dei questionari compilati dagli studenti laureati del CdS in Chimica LM-54 dell'Università di Bologna nell'anno 2023

Dettagli:D.CDS.1.1.1, Sezioni 2b, 3, 4, 8

◦ **Link:** [Dati AlmaLaurea](#)

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Riesame ciclico del CdS 2025

Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025, con allegati

Dettagli:D.CDS.1.1.2, intero documento

File:[DCDS11_DOC05] _Riesame ciclico RRC CHIMICA.zip

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Verbale consultazione parti sociali del 18/07/2025

Descrizione:sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2025 allegata al verbale della Commissione AQ del 18/07/2025 (all.1)

Dettagli:D.CDS.1.1.2, p. 1, pp. 4-37

File:DCDS11_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Verbale del CCdS del 10/06/2025

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 10/06/2025 per il punto all'odg n. 4 "Nomina del comitato consultivo"

Dettagli:DCDS 1.1.2 pp. 2-3, punto 4

File:DCDS11_DOC07.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso si caratterizza, come descritto nel quadro A4.a della SUA-CdS [DCDS12_DOC01], per un impianto formativo che integra in modo coerente e strutturato gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti della chimica. L'obiettivo è formare una figura di chimico magistrale con una preparazione avanzata e sistematica nei principali settori della disciplina – chimica organica, inorganica, analitica e fisica – supportata da una solida esperienza sperimentale. Il Corso non si limita a uno specifico ambito settoriale, ma mira a fornire una formazione completa e trasversale, capace di adattarsi ai diversi contesti della ricerca, dell'industria e dei servizi.

L'impianto formativo, articolato nei [due curricula](#) "*Metodologie di sintesi e chimica bio-organica*" e "*Metodologie di analisi e caratterizzazione*", consente agli studenti di consolidare le conoscenze fondamentali e di orientarsi verso specifici approfondimenti, mantenendo l'unitarietà del profilo culturale. Gli obiettivi formativi si traducono nella capacità di comprendere criticamente i fenomeni chimici, di progettare esperimenti, di interpretare dati e di comunicare efficacemente i risultati scientifici.

Tali obiettivi, descritti nel quadro A4.a della SUA-CdS [DCDS12_DOC01], sono stati definiti in coerenza con i profili culturali e professionali in uscita, delineati nel quadro A2.a, che includono la capacità di operare in autonomia e con responsabilità in laboratori pubblici o privati, in attività di ricerca, sviluppo e controllo, nonché la possibilità di proseguire la formazione attraverso il dottorato di ricerca. Il percorso formativo è costruito per garantire il raggiungimento di questi profili, valorizzando anche il tirocinio curricolare e la tesi come strumenti per lo sviluppo delle competenze attese [DCDS12_DOC01].

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita, a seguito dell'adeguamento del CdS al nuovo decreto ministeriale DM 1649/2023, all'inizio del 2025 sono stati vagliati dal CUN, il quale non ha segnalato alcuna criticità [DCDS12_DOC02].

La consultazione effettuata nel 2025 [DCDS12_DOC03] ha confermato la coerenza fra carattere del CdS con i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita.

D.CDS.1.2.2

La coerenza tra gli obiettivi formativi (A4.a), i risultati di apprendimento attesi (A4.b) e i profili culturali e professionali (A2.a) è garantita attraverso un'articolazione per aree di apprendimento, che sono definite nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Le quattro aree del CdS riflettono le principali dimensioni della chimica e integrano al loro interno lo sviluppo delle competenze trasversali di cui al quadro A4.c [DCDS12_DOC01].

Area: Sintesi

Comprende insegnamenti volti alla progettazione e realizzazione di molecole e materiali, con attenzione a metodologie innovative, sostenibili e scalabili. Contribuisce al consolidamento delle conoscenze avanzate, all'autonomia sperimentale e alla capacità di applicare modelli teorici a problemi concreti. La padronanza di queste competenze è fondamentale per i profili orientati alla ricerca e allo sviluppo.

Area: Chimica bio-organica

Riguarda la comprensione delle relazioni struttura-funzione in molecole biologicamente attive e l'utilizzo di strumenti concettuali e pratici per la loro analisi e sintesi. L'area integra il sapere chimico con elementi interdisciplinari, promuovendo capacità di apprendimento e problem solving in ambito biochimico e farmaceutico.

Area: Analisi chimica

Sviluppa competenze nell'applicazione di metodologie analitiche per la determinazione della composizione e delle proprietà di campioni, includendo tecniche classiche e strumentali avanzate. L'attenzione è rivolta alla validazione dei metodi, al trattamento statistico dei dati e al controllo di qualità. L'area prepara professionisti capaci di operare con rigore scientifico in contesti applicativi quali alimenti, chimica forense, diagnostica clinica e beni culturali.

Area: Caratterizzazione e proprietà dei composti chimici

Include l'acquisizione di conoscenze e abilità nell'uso di tecniche spettroscopiche, analitiche e strumentali avanzate. L'area sviluppa competenze critiche nella raccolta e nell'interpretazione dei dati, contribuendo sia alla capacità applicativa sia all'autonomia di giudizio scientifico.

Competenze trasversali e scientifiche

Le competenze di cui al quadro A4.c – autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento – sono promosse attraverso il lavoro sperimentale, il tirocinio e la prova finale. Queste attività favoriscono l'integrazione dei saperi disciplinari con la maturazione di una consapevolezza etica e professionale, e contribuiscono in modo diretto alla piena rispondenza ai profili in uscita.

delineati in A2.a [DCDS12_DOC01].

A ciascuna area di apprendimento sono associate le attività formative che, coi loro propri obiettivi formativi specifici - declinati nelle pertinenti pagine web (es. [Piano di studio del Curriculum "Metodologie di sintesi e chimica bio-organica" a.a. 2025-26](#)) -, concorrono al conseguimento e alla verifica delle conoscenze e capacità specifiche dell'area.

La Commissione Paritetica, anche quando faceva parte della Scuola di scienze, si occupava del monitoraggio di tale coerenza e il Dipartimento ne prendeva atto in sede di approvazione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo [DCDS12_DOC04].

A partire dall'a.a. 2024/25, a seguito della riforma dello [Statuto](#) e la conseguente chiusura delle Scuole, è stata istituita una Commissione Paritetica a livello Dipartimentale [DCDS12_DOC05], che, limitata a studenti dell'ambito chimico, consente un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti del Corso di Studio nel monitoraggio di tale coerenza, ad esempio attraverso la verifica delle guide web degli insegnamenti.

Punti di Forza:

- Gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente definiti e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. I risultati di apprendimento attesi sono correttamente individuati e articolati in Aree di Apprendimento, in modo coerente con l'impianto complessivo del percorso formativo e con i contenuti dei diversi insegnamenti, garantendo un adeguato allineamento tra obiettivi, attività didattiche e competenze da acquisire.
- Il CdS identifica tre profili professionali distinti, descritti in maniera adeguata, come confermato dal giudizio positivo ottenuto nel recente confronto con le parti sociali (vedi Verbale consultazione parti sociali).

Aree di miglioramento:

- L'articolazione del CdS in due curricula e la definizione dei profili professionali risultano complessivamente chiare. Può tuttavia essere ulteriormente rafforzata la comunicazione del contributo specifico di ciascun percorso al raggiungimento delle competenze attese, al fine di migliorare la trasparenza del percorso formativo e la comprensione dell'offerta da parte di studenti e stakeholder.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.1.2.1, quadri A4a, A2a; D.CDS.1.2.2 quadri A4a, A2a, A4b1, A4b2, A4c
File:DCDS12_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Parere del CUN
Descrizione:documento contenente il parere del CUN alla revisione dell'ordinamento pervenuto con nota ministeriale Prot.266/2025 dell'11/02/2025
Dettagli:D.CDS.1.2.1, p. 8
File:DCDS12_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Verbale consultazione parti sociali del 18/07/2025
Descrizione:sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2025 allegata al verbale della Commissione AQ del 18/07/2025 (all.1)
Dettagli:D.CDS.1.2.1, p. 1, pp. 4-37
File:DCDS12_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Verbale del CdD del 06/12/2023
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 06/12/2023
Dettagli:D.CDS.1.2.2, p. 7

File:DCDS12_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Estratto del verbale del CdD del 10/04/2024

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 10/04/2024 per il punto all'odg n.3.1 "Nomina Commissione paritetica"

Dettagli:D.CDS.1.2.2, pp. 6-7

File:DCDS12_DOC05.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è definito in coerenza con gli obiettivi formativi (quadro A4.a della SUA-CdS) e con i profili culturali e professionali attesi (quadro A2.a), ed è organizzato in [due curricula](#) – "Metodologie di sintesi e chimica bio-organica" e "Metodologie di analisi e caratterizzazione" [DCDS13_DOC01].

Il piano degli studi è costruito in modo da assicurare un equilibrio tra attività frontali e attività pratiche (di laboratorio), articolato su base semestrale, con una sequenza di insegnamenti che favorisce una progressione formativa coerente con gli obiettivi [DCDS13_DOC02]. L'offerta didattica, pubblicata nella SUA-CdS (quadro B1) e nel [portale ufficiale del Corso](#), consente allo studente di orientarsi con chiarezza tra le attività comuni e quelle differenziate dei due curricula, garantendo una formazione organica, solida e spendibile nei contesti di ricerca e professionali.

Il CdS assicura piena trasparenza del progetto formativo attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni aggiornate nel portale di Ateneo, accessibili nella [pagina ufficiale del Corso](#).

A partire dall'a.a. 2024-25, la struttura del sito del CdS è stata oggetto di revisione da parte dell'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione dell'Ateneo, al fine di renderlo più fruibile da parte degli utenti esterni e dei docenti. In passato, lo studente accedeva direttamente al sito del Corso di Studio. A partire dall'a.a. 2025-26, gli studenti interessati a iscriversi al corso accedono attraverso una pagina introduttiva, che presenta una scheda sintetica del CdS con il piano di studio, i profili professionali e 5 ragioni utili per iscriversi al corso.

Il percorso formativo è strutturato in aree di apprendimento (quadri A4.b.1 e A4.b.2) che associano insegnamenti a risultati di apprendimento attesi, valorizzando conoscenze e capacità applicative. Le competenze trasversali (quadro A4.c) trovano spazio nell'attività laboratoriale, nel tirocinio e nella prova finale [DCDS13_DOC01].

La coerenza tra ordinamento, regolamento e offerta formativa è stata recentemente verificata, a seguito dell'emanazione del nuovo decreto ministeriale DM 1649/2023, con opportuni adeguamenti alla tabella dell'ordinamento del CdS [DCDS13_DC03], ed è annualmente oggetto di monitoraggio da parte della Commissione AQ del CdS, anche sulla base delle risposte all'indagine OPIS – in particolare alle domande 2 (carico coerente con i CFU) e 9 (coerenza tra attività svolta e guida online) [DCDS13_DOC04]. I risultati dell'ultima consultazione delle parti interessate (2025) hanno offerto ulteriori elementi di valutazione [DCDS13_DOC05], utili per orientare interventi di miglioramento: vengono suggeriti, ad esempio, approfondimenti in ambiti specifici come sostenibilità, ambito regolatorio, gestione del rischio e digitalizzazione. La prevista riprogettazione del CdS potrà tenere conto di queste istanze.

D.CDS.1.3.2

La struttura del Corso, presentata nella pagina [Insegnamenti: piano didattico](#) del sito del CdS, riflette un'organizzazione didattica coerente con le indicazioni del "Testo unico della Progettazione e Programmazione Didattica" dell'Ateneo di Bologna. Ciascun CFU corrisponde a 25 ore complessive di impegno per lo studente, articolate in didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento.

La suddivisione oraria viene esplicitata per ogni insegnamento nella programmazione didattica [DCDS13_DOC06], secondo la seguente articolazione:

Lezioni frontali: 8 ore in presenza (DE) e 17 ore di autoapprendimento, dedicate allo studio individuale degli argomenti trattati a lezione.

Esercitazioni: 12 ore in presenza (DI) e 13 ore di autoapprendimento, dedicate all'approfondimento e alla rielaborazione autonoma degli esercizi svolti.

Laboratori: 12 ore in presenza (DI) e 13 ore di autoapprendimento, impiegate per l'analisi e la formalizzazione dei risultati sperimentali, anche tramite relazioni di laboratorio.

Fino all'a.a. 2023/2024 la suddivisione oraria veniva proposta dal Coordinatore, di concerto con i referenti dei settori scientifico-disciplinari e la Commissione didattica di Dipartimento. A partire dall'a.a. 2024/2025, in linea con il nuovo [Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio](#), la progettazione della suddivisione oraria viene proposta e discussa dal Coordinatore in ambito di Consiglio del Corso di Studio, ogni anno, a seguito del riesame annuale e di concerto con i referenti dei settori scientifico-disciplinari. Viene poi approvata in Consiglio di Dipartimento. Infine, ne viene data evidenza anche all'interno delle descrizioni dei singoli insegnamenti.

Questa struttura, articolata per tipologia di attività, viene definita per i singoli insegnamenti e garantisce il corretto bilanciamento tra attività guidate e studio autonomo.

D.CDS.1.3.3

Al fine di promuovere la flessibilità dello studente e l'autonomia organizzativa nella creazione del proprio percorso di studio, il Corso di Studio prevede che lo studente possa scegliere uno dei due curriculum al momento dell'immatricolazione. Nel primo anno del Corso, il [piano degli studi](#) prevede 38 CFU comuni a entrambi i curricula, finalizzati al consolidamento delle conoscenze nei principali settori della chimica e all'acquisizione di competenze pratiche nei laboratori didattici avanzati. Gli insegnamenti affrontano molteplici aspetti fondamentali della chimica come la sintesi organica, la spettrometria di massa, la chimica dei recettori e i metodi chimico-fisici per la caratterizzazione di molecole e aggregati, fornendo un'ampia base metodologica e applicativa.

A questi si affiancano 12 CFU specifici per ciascun curriculum, già nel secondo semestre del primo anno: il curriculum "[Metodologie di sintesi e chimica bio-organica](#)" approfondisce ambiti relativi alla sintesi organica e biochimica; il curriculum "[Metodologie di analisi e caratterizzazione](#)" è orientato verso l'analisi chimica avanzata, con un forte contenuto chimico-fisico che include la misura analitico-chimico-fisica dei campioni nei settori alimentare, clinico, forense e dei beni culturali.

Nel secondo anno, ogni curriculum include altri 12 CFU di insegnamenti obbligatori, cui si aggiungono 6 CFU di insegnamenti opzionali caratterizzanti (TAF C), da scegliere tra due proposte distinte per ciascun curriculum, che permettono di personalizzare ulteriormente il profilo formativo.

Si aggiungono 6 CFU di idoneità linguistica in lingua inglese (livello B2).

Inoltre, la formazione può essere ampliata in senso multidisciplinare con 8 CFU di attività a libera scelta (TAF D), che gli studenti devono acquisire: oltre alle proposte del CdS, essi possono scegliere tra gli insegnamenti attivati in altri corsi di studio dell'Ateneo. Inoltre, possono avvalersi del [Progetto Competenze trasversali](#) dell'Ateneo.

Completano il percorso 38 CFU riservati al tirocinio curricolare e alla prova finale, che costituiscono un elemento formativo centrale. Tali attività consentono allo studente di svolgere esperienze di ricerca autonome presso i laboratori del Dipartimento o in collaborazione con enti e aziende convenzionati, consolidando competenze scientifiche e trasversali in contesti reali.

Gli studenti attualmente hanno anche la possibilità di scegliere quanti crediti destinare al tirocinio in preparazione della prova finale (12 o 24) e, di conseguenza, quante ore svolgere in azienda o in laboratorio.

Per l'a.a. 2025/2026, il Corso di Studio ha proposto delle modifiche [DCDS13_DOC03] che permettessero una maggiore flessibilità agli studenti nella costruzione del proprio piano di studi. Innanzitutto, è stato concesso agli studenti di poter modificare la scelta del curriculum entro l'ultima finestra per la modifica del piano di studio prevista per il primo anno di corso, mentre in precedenza il passaggio tra i curricula non era consentito. In passato, inoltre, gli studenti che sceglievano un insegnamento a libera scelta dovevano ricevere necessariamente un'approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studio sulla base della coerenza dell'insegnamento scelto. A partire dal prossimo anno accademico, invece, potranno inserire nel piano le attività formative offerte da Corsi di laurea magistrale dell'ambito Scienze in autonomia, senza fare passaggi ulteriori dal Consiglio del Corso di Studio, in quanto già considerate coerenti con il percorso di studio.

D.CDS.1.3.4

Il Piano didattico non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

A partire dal 7 settembre 2020, a seguito della pandemia Covid, l'Ateneo ha messo a disposizione [Virtuale](#), una piattaforma integrata con la programmazione didattica per la pubblicazione dei materiali degli insegnamenti, che ciascun docente utilizza per rendere accessibili agli studenti i contenuti ritenuti adeguati alla proficua frequenza del corso e allo studio individuale. I materiali possono essere aggiornati *in itinere* e quelli caricati negli anni precedenti vengono archiviati, rimanendo disponibili per la consultazione.

Fra le fonti didattiche non vanno trascurate quelle bibliografiche, comprendenti manuali di riferimento, testi specialistici e fonti scientifiche selezionate. Tali fonti sono elencate nella sezione "Testi/Bibliografia" delle schede insegnamento e risultano disponibili presso la [Biblioteca del Navile](#), che aggiorna periodicamente il proprio patrimonio valutando le segnalazioni dei docenti tramite il sistema di Ateneo [Giano](#), uno strumento volto a semplificare e velocizzare l'individuazione, l'acquisto e la disponibilità dei testi d'esame.

L'adeguatezza del materiale didattico è monitorata attraverso le risposte all'indagine OPIS, in particolare alla domanda 3 relativa al materiale indicato e disponibile. Il CdS registra un giudizio positivo pari al 90,3%, superiore di circa 3 punti percentuali alla media di Ateneo [DCDS13_DOC04]. Eventuali criticità vengono discusse dal Coordinatore di CdS con il docente interessato, nel contesto della

riunione del Consiglio di Corso dedicata al Riesame annuale.

Punti di Forza:

- I profili culturali e professionali in uscita sono definiti e coerenti con i risultati di apprendimento individuati dal CdS e che si intendono far raggiungere agli studenti. Nel sito web del CdS è descritto il piano didattico articolato nei due curricula "Metodologie di sintesi e chimica bio-organica" e "Metodologie di analisi e caratterizzazione".
- Le schede riportano i syllabus, i CFU assegnati a ciascun insegnamento, dettagliando la descrizione delle diverse attività di DE e DI, con le ore ad esse assegnate. Tutte le informazioni contenute sono esaustive. Le modalità di verifica sono anch'esse in genere descritte chiaramente, con la relativa graduazione della valutazione finale.
- Tramite la piattaforma Virtuale, sviluppata dall'Ateneo, i docenti possono rendere accessibile agli studenti il materiale didattico, aggiornarlo e conservarlo nel corso degli anni. Questa possibilità è riportata nelle schede degli insegnamenti. La funzionalità della piattaforma è confermata dal gradimento ricevuto dalle opinioni degli studenti (dati OPIS).

Aree di miglioramento:

- L'inserimento nel Piano di Studi di insegnamenti offerti da CdS dell'Ateneo non afferenti al Distretto Navile è attualmente subordinato all'approvazione preventiva di una commissione del CdS. Pur garantendo la coerenza del percorso formativo, si potrebbe valutare una semplificazione della procedura al fine di favorire una maggiore flessibilità nelle scelte degli studenti e promuovere l'accesso a insegnamenti utili allo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari, in linea con le indicazioni emerse dalle consultazioni con le parti sociali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.1.3.1, quadri A2a, A4a, A4b1, A4b2, A4c, B1
File:DCDS13_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Piano didattico del CdS a.a. 2025/26
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/26, piano didattico
Dettagli:DCDS 1.3.1, intero documento
File:[DCDS13_DOC02].pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Allegato all'estratto del verbale del CdD del 04/12/2024
Descrizione:All.4.2_all_II_Documento di sintesi modifiche chimica 2025_26, allegato dell'estratto del verbale contenente la sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2024 per il punto 4.2 dell'odg "Attivazione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026"
Dettagli:D.CDS.1.3.1, pp. 3-5; D.CDS.1.3.3, pp. 3-5
File:DCDS13_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Opinioni degli studenti A.A. 2023/2024
Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA per l'a.a. 2023/24
Dettagli:D.CDS 1.3.1, Domanda n. 2 e 9; D.CDS 1.3.5, Domanda n. 3
◦ Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Verbale consultazione parti sociali del 18/07/2025
Descrizione:sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2025 allegata al verbale della Commissione AQ del 18/07/2025 (all.1)

Dettagli:D.CDS 1.3.1, p. 1, 4, pp. 7-12

File:DCDS13_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Verbale del CCdS del 24/01/2025

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 24/01/2025, per il punto all'odg n. 5 "Programmazione didattica"

Dettagli:D.CDS.1.3.2, punto 5 e allegato 1, pp. 4, 10-11

File:DCDS13_DOC06.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi di insegnamento, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti, accessibili dal [sito del CdS](#). La prima sezione della scheda - Conoscenze e abilità da conseguire – riporta l'obiettivo formativo specifico, indicato nel piano didattico del CdS [DCDS14_DOC01] all'interno del riquadro B1 della SUA-CdS [DCDS14_DOC02]. In caso di aggiornamenti dei contenuti, la revisione dell'obiettivo formativo viene approvato dal Consiglio di CdS [DCDS14_DOC03].

La sezione successiva – Contenuti – descrive dettagliatamente il programma del corso, eventualmente preceduto da prerequisiti. Seguono le sezioni relative alla bibliografia di riferimento, ai metodi didattici, alle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, e infine agli strumenti a supporto della didattica.

Le schede sono compilate dai docenti, entro il mese di luglio dell'anno accademico precedente, seguendo le "Indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento", predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo [DCDS14_DOC04].

La Commissione Paritetica del Dipartimento (CPD) e la filiera didattica verificano che ogni docente abbia pubblicato nella sezione "Didattica" del proprio sito personale il programma dell'insegnamento per l'anno in corso. La componente studentesca della CPD monitora la completezza delle informazioni relative ai programmi didattici e alle modalità di verifica dell'apprendimento [DCDS14_DOC05]. I riscontri della CPD vengono poi esaminati l'anno successivo dalla Commissione AQ del CdS in preparazione del Riesame Annuale; in presenza di osservazioni sulle schede di insegnamento, il Coordinatore interviene direttamente presso i docenti coinvolti. Ad ogni modo, la più recente relazione della CPD [DCDS14_DOC05] ha rilevato che:

"La descrizione degli argomenti trattati in ciascun corso e delle modalità d'esame risulta precisa e dettagliata, senza evidenziare lacune significative. I vari profili appaiono aggiornati e chiari. Le guide sono redatte in modo completo e risultano facilmente comprensibili anche in lingua inglese."

Il controllo della completezza è stato condotto in particolare dalla componente studentesca, che ha inoltre evidenziato un buon livello di accessibilità e consultazione delle pagine web dei corsi da parte degli studenti.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento sono riportate nelle schede dei [programmi di insegnamento](#), come illustrato nell'AdC precedente, dando evidenza non solo del tipo di verifica ma anche dei criteri di valutazione. Oltre a quanto pubblicato e consultabile attraverso il [sito del Corso](#), le modalità di esame vengono illustrate dal docente all'inizio delle lezioni, come parte integrante della presentazione dell'insegnamento. Le modalità di verifica dell'apprendimento, che possono essere scritte e/o orali, sono definite in funzione della natura e della complessità delle competenze da accertare, che includono sia conoscenze teoriche sia abilità operative maturate in laboratorio. Ogni docente definisce i criteri per l'attribuzione del voto, specificando il peso delle eventuali diverse componenti della prova e utilizzando una griglia di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite. I docenti restano a disposizione degli studenti durante l'anno accademico per eventuali chiarimenti o spiegazioni sulle modalità d'esame o la bibliografia indicata.

Questo aspetto è oggetto di monitoraggio su più livelli:

- attraverso l'indagine OPIS, in particolare con la domanda 4 ("le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") [DCDS14_DOC06], il CdS può valutare la chiarezza percepita dagli studenti, analizzando i risultati nel contesto del Riesame Annuale;
- attraverso la Commissione Paritetica, che valuta annualmente la completezza e chiarezza delle schede di insegnamento, incluse le sezioni dedicate alla verifica dell'apprendimento.

Come riportato nell'AdC precedente, nell'ultima relazione della Commissione Paritetica [DCDS14_DOC05] è stato evidenziato che la descrizione delle modalità d'esame risulta essere precisa e dettagliata.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale e le relative scadenze per ciascuna sessione di laurea sono chiaramente descritte nella pagina dedicata del [sito del CdS](#), in cui vengono specificati altresì la procedura amministrativa e i costi da sostenere per la presentazione della domanda di laurea, alcune indicazioni per la redazione della tesi e le norme da seguire per eventuali riprese fotografiche e video.

Le sezioni *Aspetti generali* ed *Esame di laurea* riprendono e dettagliano i contenuti dell'art. 13 del Regolamento didattico del CdS [DCDS14_DOC07], consultabile sempre attraverso il [sito web del Corso](#).

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi originale, di carattere sperimentale o teorico, svolta sotto la supervisione di un docente relatore. La tesi può basarsi su attività di ricerca condotte in laboratorio oppure su un'analisi critica della letteratura scientifica già pubblicata, come indicato nel quadro A5.a e A5.b della SUA-CdS [DCDS14_DOC02].

La presentazione e la discussione della tesi si svolgono in un tempo massimo di 30 minuti. La Commissione di Laurea, insieme al relatore, può attribuire fino a 7 punti su 110, che si sommano alla media ponderata per CFU dei voti conseguiti negli esami, per determinare il voto finale di laurea. La Commissione valuta l'attribuzione della lode in presenza di un voto non inferiore a 113/110. Questa procedura è chiaramente definita e illustrata agli studenti nella pagina dedicata già descritta, così da garantirne piena trasparenza e accessibilità.

La filiera didattica, settore dei servizi didattici che supporta il Coordinatore nella gestione delle pratiche amministrative legate alla didattica, una volta scaduti i termini di presentazione della domanda di laurea, coadiuva il Coordinatore nella realizzazione del calendario delle sedute che viene comunicato agli studenti di norma 10-14 giorni prima della laurea tramite e-mail, in cui vengono riportate anche alcune indicazioni sulla seduta di laurea, in modo tale che gli studenti siano correttamente informati sulle procedure da seguire.

Punti di Forza:

- Il percorso di formazione previsto dal piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento definiti dal CdS, con particolare attenzione a quelli disciplinari relativi ai descrittori di Dublino. Le attività di laboratorio e quelle connesse alla prova finale rendono il percorso formativo coerente con l'acquisizione di alcune competenze trasversali.
- Nel sito web del CdS è riportato il piano didattico relativo ai due curricula del CdS, con l'elenco degli insegnamenti per i due anni di corso, l'indicazione dei relativi SSD e CFU assegnati. Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento si accede al programma del corso, al dettaglio in ore della trattazione dei diversi argomenti, alla descrizione delle diverse attività di DE e DI, con le ore ad esse assegnate e gli obiettivi formativi, insieme alla relativa graduazione della valutazione finale.
- La descrizione della modalità di svolgimento relativa alla prova finale è riportata al link <https://corsi.unibo.it/magistrale/Chimica/prova-finale>. Le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modalità chiara, unitamente alla descrizione di come viene definita la graduazione del voto finale.

Aree di miglioramento:

- In diversi insegnamenti articolati in più moduli, le schede di insegnamento non esplicitano sempre con chiarezza le modalità di verifica dell'apprendimento, in particolare per quanto riguarda l'eventuale presenza di prove distinte per modulo e i criteri di contribuzione delle singole verifiche alla determinazione del voto finale. Una maggiore sistematizzazione di tali informazioni potrebbe rafforzare la trasparenza e la comprensibilità del processo valutativo per gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di limitare per quanto possibile l'eccessiva frammentazione in moduli degli insegnamenti ed evitare che la modalità di verifica dell'apprendimento si basi su più prove indipendenti fra loro, al fine di rendere pienamente leggibile la determinazione del voto finale ed evitare la proliferazione delle verifiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Piano didattico del CdS a.a. 2025/26
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/26, piano didattico
Dettagli:DCDS 1.4.1, intero documento
File:[DCDS14_DOC01].pdf
- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:DCDS 1.4.1 quadro B1; DCDS 1.4.3 quadri A5a e A5b

File:DCDS14_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Verbale del CCdS del 25/11/2022

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 25/11/2022 per il punto all'odg n.3 "Modifiche al regolamento didattico"

Dettagli:DCDS 1.4.1, pp. 2-3

File:DCDS14_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento

Descrizione:linee guida redatte dal Presidio di Qualità di Ateneo, aggiornate al 21.06.2024 e condivise negli spazi Intranet dell'Ateneo

Dettagli:DCDS 1.4.1, intero documento

File:DCDS14_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Chimica

Dettagli:DCDS 1.4.1, p. 16; DCDS 1.4.2 p. 16

File:DCDS14_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Opinioni degli studenti A.A. 2023/2024

Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA

Dettagli:DCDS 1.4.2, Domanda n.4

- Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>
-

- **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Regolamento del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/26 parte normativa

Dettagli:D.CDS.1.4.3, art. 13, p. 6

File:DCDS14_DOC07.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Nel rispetto del [calendario accademico](#) dell'Ateneo e dalle indicazioni fornite annualmente dagli organi accademici [DCDS15_DOC01], al fine di uniformare i periodi di erogazione della didattica in Ateneo e consentire una migliore ottimizzazione delle aule, il calendario didattico del CdS viene approvato dal Consiglio di Corso di Studio in una sua seduta nel mese di gennaio dell'anno accademico precedente [DCDS15_DOC02] e poi deliberato dal Consiglio di Dipartimento tra febbraio e marzo. Il [calendario](#) definisce le date di inizio e fine di ciascun semestre, nonché le finestre temporali degli appelli d'esame.

Gli appelli si collocano all'interno di un'unica sessione d'esami di profitto, che ha inizio, di norma, il 15 ottobre e si conclude il 31 marzo dell'anno accademico successivo, secondo quanto stabilito all'art. 15, comma 6 del [Regolamento didattico di Ateneo](#) (RDA).

Il periodo invernale degli esami ha, in genere, una durata di cinque settimane, quello estivo di sette e quello autunnale di circa tre settimane; per gli studenti del secondo anno, l'intero secondo semestre, dedicato al tirocinio, è reso disponibile per la partecipazione agli appelli d'esame. In ottemperanza al RDA, il numero di appelli non è inferiore a sei, opportunamente distribuiti nei periodi e programmati su base trimestrale, secondo un calendario stabilito come descritto in D.CDS.2.5.1. Nei casi degli studenti lavoratori e nel caso di richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti, i docenti sono flessibili nell'aumentare il numero di appelli.

Le lezioni degli insegnamenti sono distribuite tra il primo e il secondo anno e all'interno dei rispettivi semestri secondo la collocazione temporale definita nel piano didattico disponibile sul [sito del CdS](#); questo può essere modificato con delibera del Consiglio di Corso di Studio. Negli ultimi anni, tuttavia, la struttura del piano è rimasta sostanzialmente invariata.

La partecipazione attiva degli studenti è naturalmente promossa nelle attività di laboratorio sperimentale e informatico. Nei corsi più avanzati, il docente può proporre la discussione di materiali tratti dalla letteratura scientifica ed eventualmente la preparazione di presentazioni su argomenti specifici. Ad esempio, negli insegnamenti di "Chemiometria" e di "Spettroscopia ad alta risoluzione", l'uso del calcolatore e dei linguaggi R e Python consente l'implementazione pratica degli argomenti trattati, favorendone una più profonda comprensione.

La sede didattica del CdS è il Distretto Navile, che negli edifici Ue1, Ue4 e Ue5 ospita i corsi di tre Dipartimenti. Per questo motivo, la collocazione delle lezioni nelle aule, l'occupazione dei laboratori didattici e la definizione degli orari sono soggette a vincoli organizzativi. Una risorsa della filiera dedicata allo scopo, in raccordo con il coordinatore e la [Cabina di Regia di gestione delle aule](#), elabora una proposta di orario compatibile con i complessivi impegni didattici dei docenti, utilizzando University Planner, un applicativo elaborato dal Cinea che consente la visualizzazione di tutti gli impegni didattici dei docenti. In genere, l'orario delle attività didattiche è strutturato in modo da collocare le lezioni frontali al mattino e le attività di laboratorio nel pomeriggio, o viceversa, garantendo così una distribuzione equilibrata del carico giornaliero.

L'indagine OPIS [DCDS15_DOC03] consente di verificare se questa organizzazione agevola l'organizzazione dello studio. Alla domanda 14 sull'adeguatezza delle aule e alla 15 (L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?), i giudizi positivi nel 2023/2024 sono risultati pari, rispettivamente, al 94.9% e al 92.0%, superiori alle medie di Ateneo.

Il Corso è erogato integralmente in presenza, ma, in caso di eventi eccezionali, gli Organi Accademici possono decidere l'erogazione di lezioni a distanza, per consentirne la partecipazione a studenti colpiti dagli eventi. Le aule virtuali attivabili sulla piattaforma [Virtuale](#) dell'Ateneo consentono la fruizione della lezione e l'interazione col docente.

A discrezione dei singoli docenti è data la possibilità di registrare le lezioni con l'applicativo Panopto e renderle disponibili agli studenti su Virtuale: la registrazione è intesa come supporto allo studio e non come sostitutiva della frequenza in aula.

D.CDS.1.5.2

La Commissione AQ si riunisce annualmente nel mese di settembre/ottobre per analizzare gli esiti delle opinioni degli studenti e i dati statistici del cruscotto Anvur, che l'Ateneo mette a disposizione dei Direttori di Dipartimento nel mese di settembre e redige un Riesame annuale. Nel momento in cui emergono delle criticità relativamente a obiettivi e contenuti, il Coordinatore si confronta con i docenti titolari degli insegnamenti e i rappresentanti degli studenti e propone la modifica dei medesimi in Consiglio di Corso di Studio [DCDS15_DOC04], in tempo utile per l'approvazione dell'offerta formativa da parte del Consiglio di Dipartimento che di norma avviene nel mese di dicembre. Le modalità di erogazione della didattica vengono concordate in Consiglio del Corso di Studio. A partire dall'inizio della pandemia Covid nel 2020 fino all'a.a. 2024/25, i docenti, di concerto con i Coordinatori del CdS, avevano la possibilità di presentare delle proposte di didattica innovativa che prevedessero parte delle lezioni erogate in forma mista (online e in presenza). Il CdS non ha mai aderito al progetto.

La delibera del senato accademico del 23/04/2025 ha dato la possibilità ai Dipartimenti di applicare il Decreto ministeriale 1835/2024, al fine di erogare insegnamenti parzialmente o totalmente a distanza. Il Coordinatore ha portato tale proposta nel Consiglio del Corso di Studio del 10/06/2025 [DCDS15_DOC05], ma i docenti hanno deciso comunque all'unanimità di non aderire.

Le tempistiche di erogazione degli insegnamenti vengono discusse in fase di attivazione dei singoli insegnamenti e sulla base delle esigenze dei docenti. Durante l'anno, la filiera didattica effettua spostamenti delle lezioni o modifica la modalità di erogazione dell'insegnamento, in ottemperanza alla circolare della Dirigente AFORM del 17/03/2025 avente per oggetto "Assenze, didattica a distanza e programmazione didattica" [DCDS15_DOC06]. Il monitoraggio dell'effettiva erogazione della didattica viene effettuato attraverso le indagini OPIS, soprattutto con la domanda n°5 "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" [DCDS15_DOC03]. Viene lasciata invece autonomia ai docenti nell'organizzazione delle modalità di verifica di apprendimento.

Quando gli insegnamenti sono erogati in moduli didattici, il docente titolare del modulo si confronta con il responsabile dell'insegnamento per stabilire i contenuti, le modalità di verifica e le tempistiche di erogazione della didattica, in modo tale da evitare sovrapposizioni sia dal punto di vista dei contenuti, che di giornate e orari di svolgimento delle lezioni.

I docenti, infine, operano anche da referenti dei tutor di laboratorio. Una volta approvati gli atti dei bandi di concorso, i tutor si rivolgono ai docenti titolari dell'insegnamento per organizzare la propria attività didattica con gli studenti e le tempistiche di svolgimento. A partire dall'a.a. 2025/26, in ottemperanza al nuovo [Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell' articolo 23 della legge n. 240/2010](#), i bandi che vengono pubblicati dalla filiera didattica per conto del Dipartimento devono contenere obbligatoriamente anche le seguenti informazioni: l'esatta denominazione dell'attività oggetto dell'incarico, il numero di ore dell'attività richiesta, il periodo di svolgimento, la lingua in cui la prestazione deve essere resa. In questo modo i candidati, ancora prima di partecipare al bando, hanno modo di verificare effettivamente la propria disponibilità nel periodo indicato, approvato in Consiglio di Dipartimento [DCDS15_DOC07].

Punti di Forza:

- La preparazione del calendario didattico prevede la partecipazione del manager didattico, del Coordinatore del CdS, che formulano una prima bozza, poi perfezionata mediante consultazione con i rappresentanti degli studenti. Tale partecipazione assicura la migliore organizzazione della didattica, incluse le verifiche degli insegnamenti.
- Esiste una strutturata rete di coordinamento fra Coordinatore del CdS, commissione AQ e rappresentanti degli studenti per valutare le eventuali criticità relative ad obiettivi e contenuti di insegnamenti, sulla base delle valutazioni degli studenti. In questi casi il Coordinatore del CdS si confronta con i docenti ed i rappresentanti degli studenti per proporre modifiche al CdS e quindi al Consiglio di Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- La pianificazione delle attività didattiche e delle sessioni d'esame risulta complessivamente coerente con il Regolamento di Ateneo. Si rileva tuttavia l'opportunità di esplicitare con maggiore chiarezza le tempistiche di pubblicazione delle date degli appelli e le eventuali modalità di variazione, al fine di favorire una migliore programmazione dello studio da parte degli studenti e rafforzare la trasparenza del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi una definizione non soltanto delle date di inizio e termine delle sessioni di esame, ma anche un'indicazione puntuale delle date di esame per ciascun insegnamento, in modo da consentire agli studenti una migliore organizzazione degli studi

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Estratto Delibera del CdA del 18/12/2024
Descrizione:deliberazione del **Consiglio di amministrazione** del 18/12/2024 per il punto dell'OdG 05/01 "Calendario didattico e modalità di svolgimento delle lauree"
Dettagli:D.CDS.1.5.1, pp. 11-16
File:DCDS15_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Verbale del CCdS del 24/01/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 24/01/2025 per il punto dell'odg n.3 "Calendari"

Dettagli:D.CDS.1.5.1, punto 3, pp.2-3

File:DCDS15_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Opinioni degli studenti A.A. 2023/2024

Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA per l'a.a. 2023/24

Dettagli:D.CDS.1.5.1, domanda n.14 e 15; D.CDS.1.5.2, domanda n.5

◦ Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Verbale del CCdS del 25/11/2022

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di studio del 25/11/2022 per il punto all'odg n.3 "Modifiche al regolamento didattico"

Dettagli:D.CDS.1.5.2, pp. 2-3

File:DCDS15_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Verbale del CCdS del 10/06/2025

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 10/06/2025, punto 5 dell'odg "Didattica a distanza"

Dettagli:D.CDS.1.5.2, Punto 5, pp.3-4

File:DCDS15_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC06] Circolare Dirigente AFORM del 17/03/2025

Descrizione:comunicazione inviata dalla Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato ai Direttori, Delegati di Dipartimento e Coordinatori dei Corsi di Studio con le indicazioni per l'erogazione della didattica a distanza

Dettagli:D.CDS.1.5.2, intero documento

File:DCDS15_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC07] Estratto del verbale del CdD del 11/06/2025- All.1

Descrizione:Allegato all'estratto del verbale del CdD dell'11/06/2025, punto dell'odg 7.3.3 "Bandi di tutorato di laboratorio a.a. 2025-26", contenente l'elenco dei tutorati di laboratorio deliberati per l'a.a. 2025/26

Dettagli:D.CDS.1.5.2, intero documento

File:DCDS15_DOC07.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

L'attività di orientamento in ingresso e le attività di orientamento in itinere sono parte di un medesimo processo, coordinato centralmente dall'Ateneo ed attuato in collaborazione con i delegati dei Dipartimenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio [DCDS21_DOC01]. Per l'orientamento in ingresso, il CdS si avvale delle risorse pianificate ed attuate dall'Ateneo ([Giornate dell'orientamento - Lauree Magistrali](#), [Ti guidiamo nella scelta](#), [App myAlmaOrienta](#)) e dal Dipartimento ([Open Day](#)) per raggiungere potenziali studenti che stanno completando la loro formazione di primo ciclo in questo o in altri Atenei.

Il fulcro è la manifestazione online "[Giornate dell'Orientamento](#)", che si tiene generalmente tra febbraio e marzo, durante la quale docenti del CdS presentano l'offerta formativa e l'organizzazione del corso, assieme alla modalità di accesso e alle prospettive occupazionali. Gli studenti interessati hanno anche l'opportunità di dialogare, in una stanza virtuale dedicata, col tutor di CdS e con gli studenti del Corso da lui coordinati. L'interazione con gli studenti già iscritti al CdS consente agli stessi di avere meno inibizioni nel porre domande più specifiche nell'ottica di fare una scelta maggiormente consapevole. A questo orientamento specificamente curato dal CdS si affiancano le presentazioni dei servizi dell'Ateneo da parte del Settore Orientamento dell'Area Servizi Studenti (ASES).

Il Dipartimento di Chimica rafforza l'azione, invitando gli studenti in presenza, nella sede didattica, durante [l'Open Day](#) che si tiene in primavera, con presentazione dell'offerta formativa e visita alle strutture didattiche.

Il CdS monitora periodicamente tali iniziative tramite l'analisi di specifici indicatori messi a disposizione dall'Ateneo. Come documentato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, sezione Attrattività [DCDS21_DOC02], queste iniziative risultano efficaci. In particolare, si rileva che il Corso serve un bacino nazionale, con il 71,2% degli iscritti al primo anno proveniente da altra regione. Inoltre, il numero di carriere avviate è significativamente superiore alla media nazionale e di area geografica Nord-Est, con uno scostamento oltre il +70% in entrambi i casi rispetto ai dati di riferimento.

D.CDS.2.1.2

L'Ateneo, nella pianificazione dei servizi a supporto degli studenti, ha previsto la [figura del tutor](#), incaricato di fornire assistenza formativa, didattica e di supporto durante il percorso formativo. Il Tutor è di norma uno studente iscritto, selezionato annualmente o eventualmente rinnovato nell'ambito degli assegni di tutorato ex DM 198/2003 [DCDS21_DOC03]. I Tutor possono essere di vari tipi: il tutor per l'orientamento si occupa di accogliere e fornire informazioni ai futuri studenti o alle nuove matricole, mentre il tutor di CdS supporta gli studenti con informazioni sulle attività didattiche e sugli aspetti logistici e organizzativi del Corso, raccogliendo anche eventuali richieste e/o reclami da parte degli studenti. Il CdS di solito si avvale di un unico tutor avente sia funzioni di Tutor CdS che di [Tutor](#) orientamento, il quale opera a supporto degli studenti iscritti, gestendo le comunicazioni, offrendo consulenza informativa e didattica e organizzando momenti di confronto e orientamento, anche in collaborazione con il Coordinatore del CdS. L'attività del tutor è monitorata in incontri personali di rendicontazione e sulla base della valutazione dell'efficacia e della partecipazione studentesca alle iniziative proposte.

Un indicatore del risultato positivo delle azioni di orientamento e supporto indicate negli AdC 2.1.1 e 2.1.2 è la bassissima dispersione studentesca fra I e II anno, testimoniata dall'indicatore ANVUR iC14 relativo alle prosecuzioni al II anno che viene monitorato nel Riesame annuale [DCDS21_DOC02].

D.CDS.2.1.3

Il CdS ha dedicato un'azione dell'Action Plan 2023 all'«Accompagnamento al mondo del lavoro» [DCDS21_DOC04], con organizzazione di incontri informativi sulle modalità di accesso e frequenza dei corsi di dottorato, sulla preparazione ai colloqui per il reclutamento aziendale - tenuto da un docente del CdS con una precedente carriera in aziende chimiche, dove ha fatto anche reclutamento -, infine, sulle prospettive occupazionali dei laureati in chimica. L'azione è stata poi rendicontata nel Riesame 2024 [DCDS21_DOC02].

Presso il Polo Didattico del Navile, generalmente nel mese di maggio viene inoltre organizzato il [Navile Day](#), una giornata in cui gli studenti possono incontrare direttamente esponenti e alumni operanti in aziende del settore chimico [DCDS21_DOC05].

Inoltre, gli studenti del CdS possono avvalersi delle iniziative di supporto pianificate e attuate dal servizio di [Job Placement](#) dell'Ateneo per studenti e neolaureati entro i 24 mesi, accessibili anche dal [sito del CdS](#), tra cui:

- Career Counselling: fornisce servizi di consulenza personalizzata, per facilitare la risoluzione di problemi legati alla transizione verso il lavoro;

- Career Education: fornisce supporto nello sviluppo di competenze di gestione della carriera;

- Career Assessment & Information: supportano l'autoriflessione di studenti e neolaureati sulle loro necessità ed aspirazioni per poi connetterli con il mercato del lavoro.

Le prospettive occupazionali dei laureati magistrali in Chimica sono monitorate nel Riesame annuale facendo ricorso a dati di AlmaLaurea; i dati riportati nell'Indagine 2023 nel «Profilo dei Laureati» [DCDS21_DOC06], ad esempio, mostrano tassi di occupazione a un anno del 94.6% e a tre anni del 100%.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso risultano consolidate e realizzate in collaborazione con Ateneo e Dipartimento, come riportato nel RdRC e nella Relazione CPDS. Il CdS partecipa regolarmente a iniziative istituzionali quali Open Day, presentazioni del CdS e attività informative riguardanti il percorso formativo e i requisiti di accesso. Inoltre, la disponibilità di pagine web dedicate facilita l'accesso alle informazioni utili ai futuri studenti, come dimostra la forte attrattività del CdS.
- Oltre ai servizi di Ateneo, il CdS contribuisce attraverso azioni specifiche, come registrato nell'Action Plan 2023. La Relazione CPDS segnala inoltre un apprezzamento dei laureati e suggerimenti provenienti da questi ultimi che il CdS considera nel processo di monitoraggio. Tali evidenze documentano un impegno continuo nel favorire una transizione consapevole e informata verso il mondo professionale.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi della documentazione disponibile (in particolare quadro B5 della SUA-CdS) emerge una rappresentazione parziale delle iniziative di orientamento in ingresso e, soprattutto, delle attività di orientamento in itinere riconducibili al CdS, che risultano descritte in modo generale e non sempre analitico. Nel corso dell'audit a distanza è emerso che diverse azioni sono effettivamente svolte dal Corso di Studio; tali attività, tuttavia, non trovano un riscontro sistematico nella documentazione ufficiale, rendendo meno evidente il ruolo attivo del CdS nei processi di pianificazione e attuazione delle attività in itinere.
- Le evidenze raccolte indicano la presenza di numerose attività di supporto agli studenti, svolte anche in modalità informali e con riscontri positivi. Tali iniziative risultano tuttavia scarsamente formalizzate e non sempre adeguatamente rappresentate nei canali istituzionali, con una conseguente ridotta visibilità complessiva delle azioni di orientamento in itinere e una percezione non pienamente allineata alla reale ampiezza delle attività effettivamente svolte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] SUA-CDS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS.2.1.1, quadro B5

File:DCDS21_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Riesame annuale del CdS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio approvato nel CdD del 04/12/2024

Dettagli:

- D.CDS.2.1.1, SMA: ATTRATTIVITÀ, p. 7;
- D.CDS.2.1.2, PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA, pp. 4-5;
- D.CDS.2.1.2, SMA: REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO, p. 7;
- D.CDS.2.1.3, SMA: SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO, p. 9

File:DCDS21_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Bando assegni di tutorato 2024
Descrizione:Bando per l'attribuzione di un assegno di tutorato per un Tutor CdS (Rep.5910/2024 Prot.307641 del 08/10/2024)
Dettagli:D.CDS.2.1.2, intero documento
File:DCDS21_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Riesame annuale del CdS 2023
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio approvato nel CdD del 06/12/2023
Dettagli: D.CDS.2.1.3, Action Plan 2023, p. 12
File:DCDS21_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Programma Navile Day 28 maggio 2025
Descrizione:Programma dell'evento organizzato dai Dipartimenti di Chimica, Chimica Industriale e Farmacia con aziende del settore chimico-farmaceutico al quale sono stati invitati docenti, ricercatori, assegnisti, studenti e dottorandi
Dettagli:D.CDS.2.1.3, intero documento
 - Link: <https://eventi.unibo.it/distretto-chimico-navile/programma-della-giornata>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Scheda Dati occupazione 2023 – LM Chimica
Descrizione:Schede dal Profilo Laureati dell'indagine di AlmaLaurea 2023 a 1 anno e 3 anni dalla laurea
Dettagli:D.CDS.2.1.3, p. 1, p.4 Punto 3 Condizione occupazionale, entrambe le schede
File:DCDS21_DOC06.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso sono regolate dal primo paragrafo dell'articolo 1 del [Regolamento](#) didattico del CdS [DCDS22_DOC01], di norma approvato dal Consiglio di Dipartimento nel mese di dicembre, nella delibera di approvazione dell'offerta formativa. Qualora vi siano delle modifiche ai requisiti di accesso che si rendano necessarie a seguito di criticità rilevate durante o a seguito delle ammissioni, il Coordinatore del CdS le propone in Consiglio di CdS nei mesi di ottobre-novembre. Per l'a.a. 2025-26, ad esempio, per aggiornare il CdS alle linee guida del Testo Unico per la Progettazione e la Programmazione didattica, è stato rimosso il requisito di accesso di inglese B1 [DCDS22_DOC02]. Una volta approvate nel Consiglio di Dipartimento di dicembre, le modifiche vengono apportate nella SUA-CDS [DCDS22_DOC03] e sul [sito del CdS](#) da parte della filiera didattica, che supporta il Coordinatore nella gestione delle attività didattiche, tra cui le ammissioni al CdS e l'aggiornamento della SUA-CdS. Attualmente, le conoscenze richieste consistono nel requisito curriculare di avere conseguito una laurea triennale L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche) o una laurea a ciclo unico nella classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale). In assenza di questi specifici titoli, il candidato, nel ciclo di studio precedente (o per sostenimento di esami di corsi singoli), deve avere acquisito almeno 6 CFU in ciascuno dei settori della Chimica Analitica, Fisica, Inorganica ed Organica, per un totale di non meno di 30 CFU.

La personale preparazione deve includere le conoscenze chimiche descritte nel syllabus [DCDS22_DOC04] caricato sul [sito del CdS](#). Oltre al sito del Corso, anche le attività di orientamento (descritte in D.CDS.2.1.1) contribuiscono alla loro pubblicizzazione.

D.CDS.2.2.2

Il Corso è di secondo ciclo.

D.CDS.2.2.3

Il Corso è di secondo ciclo.

D.CDS.2.2.4

Tenuto conto delle linee guida per l'offerta formativa, normalmente approvate dagli Organi Accademici di Luglio, e dei termini di avvio e conclusione dei procedimenti che riguardano le carriere degli studenti, una volta approvata l'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento del mese di Dicembre, il Consiglio di CdS si riunisce nel mese di gennaio/febbraio [DCDS22_DOC05] per indicare gli elementi essenziali dell'avviso di ammissione annuale emanato di regola nei mesi di marzo/aprile, che definisce le modalità di candidatura, i tempi, i criteri e le modalità di verifica dei requisiti di accesso e della preparazione personale, in coerenza con quanto previsto dal [Regolamento didattico](#). L'Avviso di ammissione annuale [DCD22_DOC006] che disciplina il processo di [ammissione al CdS](#) viene poi approvato in Consiglio di Dipartimento [DCDS22_DOC07] e inviato alla filiera didattica, che si coordina con la Segreteria Studenti di riferimento, per la pubblicazione sul sito e l'avvio delle procedure amministrative necessarie all'apertura delle ammissioni. L'avviso prevede tre finestre temporali (*intake*) per presentare la candidatura su Studenti Online ([SOL](#)), la piattaforma per la gestione degli studi: la prima ha scadenza, in genere, verso fine giugno, la seconda a metà settembre e l'ultima a fine settembre. Per l'attuazione del processo è nominata una Commissione valutatrice, secondo quanto previsto al punto 6.1 dell'Avviso, incaricata di esaminare le domande, verificare il possesso dei requisiti e trasmettere gli esiti delle valutazioni agli uffici competenti [DCD22_DOC08], secondo le modalità definite al punto 6 dello stesso Avviso. Queste prevedono che ai candidati sia notificato una dei seguenti esiti: «domanda verificata» (immatricolazione permessa), «richiesta completata» (occorre sostenere un colloquio), «da completare» (mancano documenti, che possono essere presentati ad un successivo *intake*) e «non ammesso alla selezione» (mancanza di requisiti). Il colloquio, inteso a verificare la personale preparazione, è richiesto per gli studenti internazionali e per quelli nazionali con votazione nel precedente ciclo sottosoglia, secondo quanto stabilito dal Consiglio di CCdS [DCDS22_DOC05].

Il CdS monitora il corretto svolgimento della procedura attraverso i report della Commissione e l'analisi dei dati di ammissione in sede di Riesame annuale, al fine di valutare l'efficienza del processo e la chiarezza dei criteri applicati.

Alla luce degli esiti positivi e dell'assenza di criticità significative nelle ultime tornate di ammissione, il processo è considerato consolidato e non sono state al momento necessarie modifiche operative.

Punti di Forza:

- I requisiti di accesso per l'iscrizione alla LM in Chimica sono riportati sia nel Regolamento Didattico, che nel sito del CdS. Sono anche descritti con chiarezza i casi in cui è necessario sostenere una verifica della preparazione.

- Il CdS ha nominato una Commissione di Ammissione per effettuare la verifica della preparazione per i candidati all'iscrizione non in possesso dei requisiti curriculari. I contenuti della prova sono riportati in un syllabus scaricabile dal sito web del CdS.
- I dati di monitoraggio discussi nel corso della visita evidenziano una buona regolarità delle carriere e una limitata incidenza di abbandoni, suggerendo una sostanziale adeguatezza delle modalità di accesso adottate.

Aree di miglioramento:

- La documentazione disponibile evidenzia che il syllabus relativo alla verifica della preparazione iniziale degli studenti è attualmente accessibile esclusivamente tramite un collegamento presente sul sito web del CdS, non immediatamente visibile, e non risulta riportato né nel Regolamento didattico né nella scheda SUA-CdS. Inoltre, le informazioni contenute nel syllabus non risultano pienamente coerenti con le modalità effettive della verifica, in quanto, come emerso nel corso dell'audit a distanza, a fronte di un'indicazione che include competenze anche in ambito matematico, fisico e informatico, la verifica è di fatto focalizzata unicamente sulle conoscenze relative ai diversi settori della Chimica.
- Durante l'audit a distanza è emerso che le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso sono presenti nella documentazione del CdS, ma non sempre risultano immediatamente visibili o sufficientemente dettagliate, rendendole così poco trasparenti verso i potenziali studenti.
- Il CdS privilegia un recupero informale delle eventuali lacune attraverso il percorso formativo e il supporto dei docenti; tuttavia, non risultano chiaramente formalizzate procedure di individuazione e comunicazione delle carenze, né come venga verificato il loro effettivo superamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di riportare il syllabus per la verifica della preparazione iniziale sia nella SUA-CDS che nel Regolamento didattico, oltre a renderlo maggiormente visibile nel sito web del CdS. Inoltre si raccomanda di renderlo conforme alla prova stessa in termini di contenuti. Inoltre, sempre in un'ottica di miglioramento, si raccomanda di formalizzare le procedure di individuazione e comunicazione delle carenze, nonché delle modalità di verifica del loro superamento

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] Regolamento didattico a.a. 2025/2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa
Dettagli:D.CDS.2.2.1, Articolo 1
File:DCDS22_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Allegato all'estratto del verbale del CdD del 04/12/2024
Descrizione:All.4.2_all_II_Documento di sintesi modifiche chimica 2025_26, allegato dell'estratto del verbale contenente la sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2024 per il punto 4.2 dell'odg "Attivazione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026"
Dettagli:D.CDS.2.2.1, pp. 3-5
File:DCDS22_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.2.2.1, quadro A3a, A3b
File:DCDS22_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Syllabus
Descrizione:Programma d'esame per i colloqui di ammissione
Dettagli:D.CDS.2.2.1, intero documento

File:DCDS22_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC05] Verbale del CCdS del 24/01/2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 24/01/2025 per il punto dell'odg n.4 "Ammissione"

Dettagli:D.CDS.2.2.4, pp. 3-4

File:DCDS22_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC06] Avvisi di ammissione al Corso

Descrizione:Avvisi per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Chimica (classe LM-54 - cod. 6752) A.A. 2024/2025 e 2025/26

Dettagli:D.CDS.2.2.4, intero documento

File:DCDS22_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC07] Estratto del verbale del CdD del 17/02/2025

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 17/02/2025 per il punto all'odg 5.6 "Ammissioni - Chimica (LM) - a.a. 2025/26"

Dettagli:D.CDS.2.2.4, punto 5.6

File:DCDS22_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC08] Verbal di Ammissione_A.A. 2024/2025

Descrizione:Esiti della verifica dell'adeguata preparazione per l'ammissione alla Laurea Magistrale in "CHIMICA" A.A. 2024/2025

Dettagli:D.CDS.2.2.4, intero documento

File:DCDS22_DOC08.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'[offerta formativa](#) del Corso è strutturata in insegnamenti che prevedono lezioni frontali, esercitazioni pratiche e attività di laboratorio, come esplicitato nella SUA-CdS 2025 [DCDS23_DOC01] e nel piano didattico del CdS [DCDS23_DOC02]. Le lezioni frontali costituiscono lo strumento privilegiato per l'acquisizione delle conoscenze teoriche e delle capacità di comprensione, mentre le esercitazioni e i laboratori consolidano le competenze applicative e sperimentali, promuovendo autonomia, spirito critico e capacità di comunicazione dei risultati.

In laboratorio, gli studenti sono affiancati da tutor selezionati mediante [bando annuale](#), iniziativa che il CdS adotta per rafforzare il supporto personalizzato e migliorare l'esperienza formativa nelle attività pratiche (come evidenziato anche in D.CDS.3.1.2).

I tutor devono possedere conoscenze altamente specializzate relativamente alle discipline oggetto degli insegnamenti erogati; le competenze sono definite nel bando secondo le indicazioni dei docenti titolari di CFU sperimentali, le cui richieste vengono raccolte, nel mese di maggio del precedente a.a., dal Coordinatore di CdS, che le presenta al Dipartimento [DCDS23_DOC03].

L'attività dei tutor si svolge in presenza del docente titolare, che sovrintende allo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio: questi la certifica attestando la regolare partecipazione del tutor e il supporto fornito agli studenti. A conferma dell'efficacia complessiva del supporto didattico, la rilevazione OPIS 2023/2024 [DCDS23_DOC04] ha registrato il 99,5% di giudizi positivi alla domanda sulla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti.

Le capacità di apprendimento autonomo vengono sviluppate nel biennio mediante studio personale, lavori di gruppo, elaborazione di dati e relazioni scritte di laboratorio. Un ruolo determinante è svolto dal tirocinio formativo e dalla tesi di laurea, che consentono di esercitare autonomia operativa e capacità di affrontare criticamente problematiche complesse. Il CdS raccoglie annualmente il feedback degli enti ospitanti tramite apposito questionario [DCDS23_DOC05], monitorando la coerenza tra competenze richieste e competenze acquisite.

Inoltre, attraverso incontri annuali dedicati, il CdS presenta agli studenti le attività opzionali e i corsi a libera scelta, accompagnando con consulenze individuali nella compilazione dei [piani di studio personalizzati](#).

D.CDS.2.3.2

Gli studenti con esigenze particolari e quelli DSA e BES sono considerati negli AdC 2.3.3 e 2.3.4. Per gli studenti che incorrono in situazioni improvvise e/o temporanee che possono impedire la fruizione ordinaria degli strumenti didattici, il coordinatore di concerto con il [Referente per la disabilità](#) di Dipartimento coinvolge la direzione di Dipartimento e il [Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA](#), che opera per le studentesse e gli studenti con bisogni speciali, per individuare i necessari adeguamenti della didattica per ogni singolo caso. Non si registrano casi recenti da rendicontare. In caso di studenti colpiti da eventi eccezionali - quali calamità naturali (alluvioni, terremoti), emergenze sanitarie, situazioni sociopolitiche o altre condizioni straordinarie che possano compromettere la regolare frequenza o il sostenimento delle prove - il CdS si attiene alle disposizioni e direttive emanate dagli Organi Accademici in materia di flessibilità nella didattica. Alcuni degli strumenti utilizzati in questi casi sono la registrazione delle lezioni attraverso l'applicativo Panopto, l'utilizzo dell'aula virtuale in caso di impossibilità da parte dello studente laureando a partecipare alla laurea a causa, ad esempio, di guerre o calamità naturali o messa a disposizione dei materiali didattici mostrati a lezione attraverso la piattaforma [Virtuale](#).

D.CDS.2.3.3

Il Corso garantisce, in coerenza con le politiche di inclusione dell'Ateneo e del Dipartimento, specifiche iniziative di supporto per studenti con esigenze particolari, quali studenti lavoratori, atleti di alto livello, studenti con disabilità, con DSA e con situazioni personali documentate che possano compromettere il regolare percorso di studi.

Per la [conciliazione studio lavoro](#), l'Università di Bologna riconosce lo status di studente lavoratore. Il CdS ha recepito la delibera del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2024 [DCDS23_DOC06], per la quale gli studenti che conseguono lo status hanno diritto a colloqui dedicati, flessibilità nelle date degli esami e servizi di tutorato. La delibera ha preso in considerazione una precedente discussione in Commissione didattica di Dipartimento, la quale ha indicato questi supporti come compatibili con le esigenze di frequenza ai laboratori didattici, uno dei pilastri della formazione del chimico.

Inoltre, l'Ateneo propone il percorso [Dual Career Status "Studente-Atleta"](#), per consentire la conciliazione tra studio universitario e carriera agonistica sportiva, e un percorso di iscrizione a [tempo parziale](#), rivolto a studenti con impegni lavorativi o personali che necessitano di più tempo per completare il percorso universitario. Il CdS promuove queste opportunità rendendole note tramite una [pagina web](#) del suo sito e monitora annualmente, attraverso i report della Segreteria studenti, il numero di studenti che accedono a questi percorsi. Infine, per quanto concerne studentesse e studenti caregivers, l'Ateneo ha aderito nel maggio del 2024 a un protocollo con l'ente regionale [Er.Go](#) e con tutte le altre Università della Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere un bando regionale congiunto atto ad attribuire lo status formale di caregiver agli studenti in possesso delle caratteristiche richieste dalla normativa della Regione. Nel marzo del 2025 gli OOAA hanno approvato alcune misure di conciliazione, tra cui le stesse già garantite agli studenti lavoratori, e un'esenzione dalle contribuzioni studentesche stabilita su criteri particolarmente favorevoli [DCDS23_DOC07].

D.CDS.2.3.4

Il CdS riconosce l'importanza dell'accessibilità fisica e digitale per garantire un'esperienza formativa inclusiva. In linea con le politiche dell'Ateneo, si impegna a favorire l'accesso alle strutture didattiche e ai materiali formativi.

Le attività didattiche si svolgono principalmente presso il [Distretto Navile](#), le cui strutture sono progettate per essere prive di barriere architettoniche, assicurando l'accessibilità a tutti gli studenti.

Gli studenti con disabilità e DSA possono usufruire del [Servizio di Ateneo](#) dedicato, che garantisce interventi personalizzati nel rispetto della riservatezza e in tempi compatibili con le esigenze didattiche.

Il CdS si avvale del [Referente per la disabilità](#) di Dipartimento, che cura i rapporti con il Servizio di Ateneo. A ogni inizio di a.a., in seduta di Consiglio di Dipartimento, il referente ricorda il materiale a disposizione condiviso nelle SVC del Consiglio [DCDS23_DOC08], che comprende una slide riassuntiva che i docenti sono invitati ad usare per informare gli studenti delle corrette procedure e dei contatti utili; inoltre è a disposizione un file con le FAQ fornite dal servizio disabilità di Ateneo sui dubbi relativi alle mappe concettuali, cioè come e quando accettarle come modalità di adattamento, ed infine la [Carta dei servizi](#) preparata dall'Ateneo. Così i docenti sono coscienti delle procedure operative aggiornate per l'accoglienza e la gestione dei casi specifici. Vengono garantiti adattamenti nelle prove d'esame, nella didattica laboratoriale e nelle attività pratiche, compatibili con i vincoli di sicurezza e di qualità formativa richiesti dal Corso.

Il CdS si fa garante, attraverso periodiche azioni di sensibilizzazione rivolte ai docenti, affinché i materiali didattici siano pubblicati sulla piattaforma istituzionale [Virtuale](#), dedicata alla pubblicazione e condivisione delle risorse didattiche, nel rispetto delle esigenze degli studenti. La gestione dei contenuti, dei formati e delle modalità di caricamento resta comunque di competenza dei singoli docenti, che operano in piena autonomia didattica.

Il CdS monitora indirettamente l'adequatezza e la disponibilità dei materiali didattici tramite le annuali rilevazioni OPIS [DCDS23_DOC04], analizzando in particolare i dati disaggregati per singolo docente relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto ai materiali forniti. Queste informazioni permettono di individuare eventuali criticità puntuali e orientare, se necessario, azioni di sensibilizzazione o confronto diretto con i docenti interessati, pur nel rispetto della loro autonomia didattica e gestionale.

L'occasione ordinaria per valutare l'opportunità di tali interventi è rappresentata dalla discussione dei dati in sede di Riesame annuale, dove, in considerazione dei valori costantemente molto positivi, le situazioni critiche risultano sporadiche e gestibili senza la necessità di azioni correttive sistematiche.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS favorisce in modo efficace l'autonomia dello studente e l'acquisizione progressiva delle competenze, in coerenza con il livello magistrale del corso. È presente un ruolo attivo e riconosciuto dei docenti e dei tutor nel supporto agli studenti, sia nella gestione del percorso formativo sia nelle scelte relative a curriculum, tirocini e tesi.
- Le misure a supporto di studenti con disabilità, DSA e BES risultano correttamente applicate secondo le procedure di Ateneo, come confermato nel corso della visita.
- Per le diverse attività curriculari sono utilizzate metodologie didattiche diversificate, con la presenza di un adattamento delle modalità didattiche alle esigenze degli studenti, anche attraverso la flessibilità nella gestione delle attività e delle verifiche, in particolare per studenti lavoratori.

Aree di miglioramento:

- Le pratiche di adattamento delle metodologie didattiche sono generalmente efficaci, ma spesso informali. Si rileva l'opportunità di formalizzarle e documentarle, in modo da evidenziare chiaramente il contributo del CdS all'innovazione didattica e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Dalle evidenze disponibili emerge il riconoscimento del ruolo del tutorato quale elemento rilevante del sistema di supporto agli studenti. Tuttavia, il contributo specifico del tutorato in relazione alle metodologie didattiche flessibili non risulta descritto in modo sufficientemente esplicito, rendendo meno immediatamente leggibile il quadro complessivo delle azioni di accompagnamento e il loro raccordo con l'impianto didattico del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] SUA-CDS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS.2.3.1, quadri A4.b.1, A4.b.2

File:DCDS23_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Piano didattico del CdS a.a. 2025/26

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/26, piano didattico

Dettagli:DCDS 2.3.1, intero documento

File:[DCDS23_DOC02].pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Estratto del verbale del CdD del 11/06/2025- All.1

Descrizione:Allegato all'estratto del verbale del CdD dell'11/06/2025, punto dell'odg 7.3.3 "Bandi di tutorato di laboratorio a.a. 2025-26", contenente l'elenco dei tutorati di laboratorio deliberati per l'a.a. 2025/26

Dettagli:D.CDS.2.3.1, intero documento

File:DCDS23_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Opinioni degli studenti A.A. 2023/2024

Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA per l'a.a. 2023-24

Dettagli:D.CDS.2.3.1, domanda n. 10; per D.CDS.2.3.4, domanda n. 3

◦ Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Questionario enti ospitanti 2022, 2023, 2024

Descrizione:Valutazione dei tirocini da parte degli enti che ospitano gli studenti del CdS CHIMICA

Dettagli:D.CDS.2.3.1, intero documento

File:DCDS23_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] Estratto del Verbale del CdD del 04/12/2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2024 per il punto all'o.d.g. n. 4.4, "Flessibilità degli esami degli studenti lavoratori"

Dettagli:D.CDS.2.3.3, intero documento

File:DCDS23_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Estratto Delibera del CdA del 27/03/2025

Descrizione:deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27/03/2025 in cui vengono approvate misure a favore di studenti e studentesse caregivers

Dettagli:D.CDS.2.3.3, intero documento

File:DCDS23_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Presentazione con indicazioni sui servizi per la disabilità

Descrizione:Documento che comprende una slide riassuntiva che i docenti sono invitati ad usare per informare gli studenti delle corrette procedure e dei contatti utili

Dettagli:D.CDS.2.3.4, intero documento

File:DCDS23_DOC08.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

L'Ateneo, come nei precedenti piani strategici, nel [Piano 2022-27](#) ha attribuito notevole importanza all'internazionalizzazione della didattica, ribadendo il suo impegno per incrementare la collaborazione con istituzioni internazionali, migliorando le attività di accoglienza e reclutamento degli studenti internazionali e sostenendo la mobilità studentesca attraverso programmi di mobilità per studio, tesi e tirocinio come [Erasmus +](#) o [Overseas](#), attivando alleanze europee come Una Europa e partecipando a vari network internazionali (es. The GUILD, Coimbra Group, EUA, IAU, Utrecht Network, SAR-Scholars at Risk).

Inoltre, il Dipartimento di Chimica, in coerenza con quanto previsto nella propria Vision e nel Piano Strategico [DCDS24_DOC01], che pongono l'internazionalizzazione tra le priorità per la didattica e la ricerca, dispone di una delegata all'internazionalizzazione che promuove e supporta localmente le opportunità di mobilità. Il CdS in particolare aderisce all'[O.18 del Piano Strategico di Ateneo 2022-27](#): "Promuovere le esperienze di studio e ricerca all'estero". I docenti del CdS partecipano attivamente a questo processo, svolgendo il ruolo di tutor e relatori locali per gli studenti che intraprendono periodi di tirocinio all'estero finalizzati alla preparazione della tesi di laurea, garantendo il raccordo scientifico e didattico con l'attività svolta presso le sedi estere.

Gli studenti del CdS partecipano ai programmi di mobilità internazionale offerti dall'Ateneo - principalmente «[Erasmus+ studio](#)» e «[Erasmus+ tirocinio](#)» - nel secondo anno, orientandosi autonomamente a svolgere periodi di tirocinio presso laboratori o enti di ricerca stranieri, approfittando del semestre dedicato ai tirocini. Nei tre anni accademici dal 2022/2023 al 2024/2025 per i due programmi citati, sono partiti rispettivamente 9 e 10 studenti, mentre attualmente ne sono in partenza 4 per il programma Erasmus + Studio e altri 6 con il programma l'Erasmus + tirocinio.

Il CdS riconosce la coerenza formativa di questa scelta rispetto agli obiettivi didattici del Corso e, a sostegno di queste esperienze, il Dipartimento di Chimica bandisce [borse di studio](#) dedicate a periodi di ricerca all'estero [DCDS24_DOC02] finalizzati alla preparazione della tesi magistrale, contribuendo così a favorire e valorizzare le opportunità di internazionalizzazione offerte agli studenti. Il Bando 2025 ha destinato alle borse un fondo massimo di euro € 27.000 per i cinque CdS del Dipartimento.

Il CdS monitora la partecipazione e le attività di internazionalizzazione degli studenti attraverso la valutazione e approvazione dei Learning Agreement per studio e tirocinio all'estero e tramite il riconoscimento formale dei periodi di mobilità internazionale effettuato al rientro, con validazione dei CFU e dei periodi svolti a cura del Coordinatore di CdS, che ne ha delega [DCDS24_DOC03].

I dati relativi agli studenti *outgoing* sono analizzati annualmente durante il Riesame del CdS, costituendo uno degli elementi di valutazione del grado di internazionalizzazione della didattica.

Alla luce dei dati raccolti, il CdS conferma la validità di questo assetto e, in collaborazione con il Dipartimento, intende incentivare la partecipazione alle borse dipartimentali offrendo supporto agli studenti nell'individuazione dei laboratori esteri ospitanti.

D.CDS.2.4.2

Il Corso è erogato integralmente in lingua italiana e non è classificato come Corso internazionale, né prevede titoli doppi, multipli o congiunti. Considerata la residuale domanda di formazione chimica in italiano da parte di studenti stranieri, la presenza di studenti internazionali nel CdS è occasionale. In ogni caso, c'è la disponibilità ad accogliere studenti e relatori stranieri per seminari o tesi in mobilità.

Ad esempio, il 12 aprile 2024 il Rettore ha attribuito la laurea ad honorem in Chimica Magistrale a Paul Anastas [DCDS24_DOC04], rinomato scienziato statunitense, Direttore del "Center for Green Chemistry and Green Engineering" all'Università di Yale New Haven, noto per aver formulato, assieme a John Warner, i 12 Principi della Green Chemistry. Lo studioso nei giorni precedenti l'evento ha inoltre incontrato docenti e studenti, che hanno colto l'occasione per porgli numerose domande e per confrontarsi con lui in ambito di chimica sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Il conferimento della laurea ad honorem ha poi portato il Consiglio di Dipartimento, di concerto con i Coordinatori dei CdS a aderire al Progetto "Green Commitment" della società no-profit Beyond Benign nata dalla collaborazione degli studiosi John Warner e Amy Cannon, con lo scopo di creare prodotti più sani e sicuri dal punto di vista chimico [DCDS24_DOC05]. Le Università aderenti al progetto sono in tutto 157 e si impegnano a revisionare i propri corsi di laurea e/o curricula esistenti o a crearne di nuovi allo scopo di integrare la chimica verde nei propri laboratori, moduli o insegnamenti, secondo un modello comune elaborato dal "Commitment Faculty Advisory Board" del progetto.

Il CdS monitora la presenza di studenti stranieri grazie alla collaborazione di un'unità di personale TA che a partire dall'a.a. 2024- 25 a seguito della riorganizzazione dei servizi didattici è stata inserita all'interno della filiera didattica, al fine di monitorare la mobilità studentesca incoming e outgoing, offrire supporto e collaborare con i coordinatori di CdS per la gestione dei learning agreement e delle verbalizzazioni dei crediti degli studenti internazionali. Le eventuali collaborazioni didattiche internazionali vengono monitorate dal Coordinatore attraverso i dati forniti da Ateneo e Dipartimento e analizzati in sede di Riesame annuale.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio promuove la dimensione internazionale della didattica attraverso iniziative volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti. In particolare, il CdS sostiene tali esperienze avvalendosi di borse di studio finanziate ed erogate dal Dipartimento, appositamente bandite per supportare periodi di studio e ricerca presso università o centri di ricerca stranieri. Tali opportunità risultano di particolare rilevanza per gli studenti impegnati nella preparazione della tesi, consentendo l'accesso a laboratori e il confronto con contesti accademici internazionali.
- Il Corso di Studio favorisce inoltre la partecipazione ai programmi Erasmus potenziando le collaborazioni con istituzioni accademiche e di ricerca a livello internazionale, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e favorire l'interscambio culturale e scientifico, promuovendo così la circolazione delle conoscenze, il miglioramento delle competenze linguistiche e l'acquisizione di una prospettiva globale sui temi disciplinari.

Aree di miglioramento:

- Durante la visita a distanza è emersa la difficoltà, da parte degli studenti, nella scelta dei programmi Erasmus per periodi di studio all'estero, per una complessità delle procedure amministrative, che rende spesso ardua la predisposizione di un piano di studi coerente e approvabile senza riserve. Di conseguenza, gli studenti non optano per la scelta del programma Erasmus per finalità strettamente didattiche e preferiscono orientarsi verso soggiorni all'estero finalizzati alla preparazione della tesi, considerati più agevoli da gestire dal punto di vista amministrativo e meno esposti a problemi di equipollenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Raccomandazione:**

Si raccomanda al Corso di Studi di supportare ed indirizzare gli studenti nella definizione del Learning Agreement con le istituzioni straniere, ora lasciato alla loro iniziativa personale, in modo incrementare la partecipazione all'Erasmus di Studio

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Piano strategico di Dipartimento 2025-2027
Descrizione:documento che contiene gli obiettivi strategici del Dipartimento sugli ambiti DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI, RICERCA, PERSONE, SOCIETÀ per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/01/2025
Dettagli:D.CDS.2.4.1, pp.4-5 e p.15
File:DCDS24_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Estratto del verbale del CdD del 09/10/2024
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 09/10/2024 per il punto all'odg 6.1 "Bandi per borse di studio per tesi all'estero"
Dettagli:D.CDS.2.4.1, pp. 6-9
File:DCDS24_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Verbale del CCdS del 06/03/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 06/03/2025 per il punto all'odg n.4 "Deleghe al Coordinatore"
Dettagli:D.CDS.2.4.1, pp. 7-8
File:DCDS24_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Estratto del verbale del CdD del 10/05/2023
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 10/05/2023 per il punto dell'odg n.3 "Approvazione della proposta di conferimento della laurea magistrale honoris causa in Chimica (Classe LM-54) a Paul T. Anastas"

Dettagli:DCDS 2.4.2, pp. 5-9

File:DCDS24_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Verbale del CdD del 05/06/2024

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 05/06/2024

Dettagli:DCDS 2.4.2, punto 5.3 “Green chemistry commitment”, pp. 25-28

File:DCDS24_DOC05.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il Coordinatore, nel mese di gennaio [DCDS25_DOC01] propone e discute con i membri del Consiglio di CdS il [calendario didattico](#) per l'anno accademico successivo, includendo non solo le date dei cicli ma anche le date delle sessioni d'esame. All'interno dello stesso Consiglio, vengono proposte anche le date degli appelli di laurea. La Segreteria Studenti, poi, sulla base delle date proposte dai Consigli di CdS elabora un [calendario di scadenze della prova finale](#), includendo i termini per la consegna della tesi e l'approvazione da parte del relatore, la scadenza per il possesso dei requisiti. Il calendario così redatto viene approvato in Consiglio di Dipartimento tra febbraio e marzo [DCDS25_DOC02].

Per quanto riguarda il [calendario delle verifiche di apprendimento](#), i rappresentanti degli studenti sono coinvolti dal coordinatore nella definizione del calendario degli appelli prima della sua pubblicazione, che avviene entro i termini stabiliti dal calendario didattico di Ateneo e Dipartimento.

Il CdS pianifica le date degli esami e delle prove di verifica dell'apprendimento in modo da garantire agli studenti una corretta programmazione dello studio, evitando sovrapposizioni tra insegnamenti e tenendo conto degli impegni didattici dei docenti e della disponibilità delle aule. Questa pianificazione è resa possibile da una unità di personale TA della filiera didattica, la quale, in sinergia con la [Cabina di regia](#) che opera nel Distretto Navile per la gestione delle aule, provvede a una prima proposta di appelli, per rifinirla a stadi successivi col contributo di docenti e rappresentanti degli studenti (come evidenziato anche nel D.CDS.4.2.1).

Le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento sono descritte nei Programmi degli [insegnamenti](#), pubblicate nei rispettivi siti-docente sulla piattaforma istituzionale, e comunicate agli studenti all'inizio dei corsi. Le verifiche avvengono prevalentemente mediante colloqui orali, prove scritte ed elaborati; nei moduli di laboratorio la valutazione è basata su relazioni scritte individuali o di gruppo relative alle attività sperimentali svolte. Nell'anno accademico 2023/2024 il 95% degli studenti ha espresso un giudizio positivo alla domanda sull'efficacia e chiarezza delle modalità d'esame [DCDS25_DOC03].

Il Coordinatore del CdS monitora l'andamento delle verifiche di apprendimento attraverso il confronto con i docenti e l'analisi della regolarità del percorso, avvalendosi anche di dati del Data Warehouse di Ateneo: recentemente ha aderito a un progetto del Servizio Orientamento per il monitoraggio dei corsi di studio, in collaborazione ricercatori del Dipartimento di Informatica dell'Ateneo, che consentirà di controllare con continuità ciascun insegnamento. La sperimentazione è sviluppata all'interno dell'[Obiettivo 04 del Piano Strategico di Ateneo](#) "Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi", in particolare nell'azione "Creare un sistema di monitoraggio delle carriere studentesche per riconoscere tempestivamente e sostenere efficacemente le studentesse e gli studenti in difficoltà, tramite interventi personalizzati e strumenti predittivi di intelligenza artificiale".

Viene tenuto anche conto di eventuali criticità segnalate dagli studenti tramite i loro rappresentanti in CdS o, in assenza di rappresentanti formalmente in carica, quelli informali selezionati dai colleghi. Il coordinatore garantisce comunque il coinvolgimento diretto degli studenti organizzando periodiche assemblee dedicate [DCDS25_DOC04], finalizzate a raccogliere richieste e valutazioni nell'ambito della gestione della qualità del CdS. Finora non sono state rilevate criticità sistematiche tali da richiedere interventi strutturali.

Nell'ambito della [prova finale](#), gli studenti del CdS sono tenuti a frequentare un laboratorio - accademico, di ricerca pubblica o aziendale, in Italia o all'estero - per compiere ricerche da rendicontare in una tesi di contenuto originale. La prova finale consiste nella redazione della tesi e nella sua difesa davanti a una commissione nominata dal Coordinatore per delega del Consiglio di CdS [DCDS25_DOC05]. Contribuiscono alla votazione di laurea la media ponderata dei voti conseguiti negli esami previsti dal piano didattico e sette punti derivanti dal giudizio della Commissione sulla discussione e del relatore sul lavoro di tesi; la lode può essere attribuita con una votazione di almeno 113/110 [DCDS25_DOC06].

La filiera didattica una volta scaduti i termini per la presentazione della domanda di laurea (con mora), supporta il Coordinatore vagliando le disponibilità dei relatori e dei commissari [DCDS25_DOC07] al fine di predisporre i calendari delle singole sedute di laurea. Una decina di giorni prima della seduta di laurea, la filiera dà comunicazione del calendario provvisorio ai laureandi coinvolti fornendo ulteriori indicazioni per lo svolgimento della seduta e inviando ai laureandi un link per la compilazione di un questionario elaborato dal Coordinatore insieme al Tutor di Cds, in ottica di assicurazione qualità.

Una volta che la Segreteria Studenti comunica alla filiera quali studenti abbiano assolto il possesso dei requisiti necessari alla laurea, la filiera invia la convocazione definitiva agli studenti interessati, unitamente al link per invitare parenti e amici ad assistere da remoto, qualora non possano assistere in presenza.

Le lauree si svolgono in presenza, salvo che per casi eccezionali (es. Laureandi residenti in paesi in guerra o afflitti da calamità naturali). La valutazione e, se necessario, l'aggiornamento dei criteri di valutazione della prova finale avvengono periodicamente in sede di revisione del Regolamento didattico in Consiglio di CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS attua una pianificazione strutturata delle verifiche dell'apprendimento, nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, garantendo un numero adeguato di appelli e una distribuzione equilibrata nel corso dell'anno accademico. Le modalità di

definizione e pubblicazione del calendario degli esami risultano chiare e condivise, con un adeguato anticipo rispetto alle sessioni, favorendo una programmazione consapevole dello studio.

- Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento avviene attraverso l'analisi degli esiti delle prove, dei dati OPIS e dei principali indicatori di carriera, e viene discusso nell'ambito delle attività di Riesame. La prova finale risulta coerentemente integrata nel percorso formativo, con modalità di svolgimento e valutazione chiare e in linea con gli obiettivi del CdS.

Aree di miglioramento:

- Le modalità di gestione di eventuali variazioni delle date degli appelli risultano funzionali e flessibili, sebbene non sia chiaramente evidente una più esplicita formalizzazione e comunicazione di tali procedure, che possa incrementare ulteriormente la trasparenza verso gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Verbale del CCdS del 24/01/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Corso di Studio del 24/01/2025 per il punto all'odg n.3 "Calendari"
Dettagli:D.CDS.2.5.1, pp. 2-3
File:DCDS25_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Estratti dei CdD del 17/02/2025 e del 19/03/2025
Descrizione:delibere dei Consigli di Dipartimento del 17/02/2025 e del 19/03/2025 di approvazione dei calendari didattici e dei calendari delle lauree
Dettagli:D.CDS.2.5.1, estratto del 17/02/2025 punto 5.4 p. 6, p. 13; D.CDS.2.5.1, estratto del 19/03/2025 punto 6.1, pp. 21-23
File:DCDS25_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Opinioni degli studenti A.A. 2023-2024
Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA per l'a.a. 2023-24
Dettagli:D.CDS.2.5.1, domanda n. 4
 - Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>

- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:D.CDS.2.5.1, partecipazione e coinvolgimento della componente studentesca, pp. 4-5
File:DCDS25_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Verbale del CCdS del 06/03/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio di Corso di Studio del 06/03/2025 per il punto all'odg n.4 "Deleghe al coordinatore"
Dettagli:D.CDS.2.5.1, pp. 7-8
File:DCDS25_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:per DCDS 2.5.1 quadri A5a e A5b
File:DCDS25_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC07] Modulo disponibilità relatori e commissari per sedute di laurea
Descrizione:modello di file elaborato dalla filiera didattica per vagliare la disponibilità dei commissari e dei relatori al fine di elaborare i calendari delle singole sedute di laurea
Dettagli:D.CDS.2.5.1, intero documento

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

La programmazione didattica del CdS è condotta in stretto raccordo con il Dipartimento, che la approva nel mese di febbraio per l'anno accademico successivo, sulla base di una proposta elaborata dal Consiglio del CdS in collaborazione con i docenti referenti dei settori scientifico-disciplinari (SSD) coinvolti, tenendo conto del *turn over* e delle nuove prese di servizio di docenti e/o ricercatori. Tale modalità consolidata consente una pianificazione efficace dell'offerta formativa, coerente con gli obiettivi del Corso.

Per l'a.a. 2025/26, la copertura delle attività formative è assicurata integralmente da docenti e ricercatori dell'Ateneo, confermando così la capacità del CdS di presidiare con continuità e qualità le attività didattiche [DCDS31_DOC01]. Come si evidenzia dal Riesame annuale 2024, la quasi totalità delle ore di lezione, già dai precedenti anni accademici, è svolta da docenti a tempo indeterminato: l'indicatore iC19, infatti, per l'a.a. 2023/24 era pari al 94.3% [DCDS31_DOC02].

L'indicatore iC27, che misura il rapporto studenti/docenti equivalenti (FTE), si attesta per il 2023/24 a 15.5, valore critico rispetto ai riferimenti nazionali e di area. La criticità del valore iC27 è stata segnalata dal Nucleo di Valutazione [DCDS31_DOC03] perché superiore di oltre il 20% al benchmark. Tuttavia, il CdS ha rilevato che l'elevata attrattività del corso ha mantenuto la numerosità alta senza superare il massimo previsto dalla classe LM-54 (65 studenti), mentre il numero di docenti è adeguato alla struttura dell'offerta didattica articolata su due curricula e consente una distribuzione equilibrata degli insegnamenti e delle risorse anche con un valore alto del rapporto FTE. Il Nucleo di Valutazione stesso segnala come il dato risenta delle dimensioni e dell'attrattività dell'Ateneo. Eventuali azioni correttive – come un ampliamento dell'offerta didattica – sono attualmente in fase di valutazione, in vista della revisione del piano didattico prevista nell'Action Plan 2025 [DCDS31_DOC02] e il cui iter si avvierà il prossimo anno.

Dal punto di vista della qualificazione scientifica, tutti e sette i docenti di riferimento sono di ruolo e afferiscono a SSD compresi tra quelli caratterizzanti della classe LM-54, per cui il pertinente indicatore (iC08) resta stabilmente al valore di 100%. L'indicatore iC09, che misura la qualità della ricerca scientifica, è pari a 1.1, nettamente superiore al valore soglia di 0.8 e ai valori medi nazionale e di area, confermando l'alto profilo scientifico del corpo docente [DCDS31_DOC02].

Nel complesso, nonostante la segnalazione di un rapporto studenti/docenti elevato, i dati confermano l'adeguatezza complessiva del corpo docente, sia in termini di numerosità che di qualificazione, per garantire gli obiettivi formativi del CdS. L'analisi dell'indicatore è stata oggetto di discussione nel Consiglio di Corso e sarà ulteriormente approfondita nell'ambito della revisione complessiva della progettazione didattica (v. D.CDS.4.1.3), anche alla luce delle evoluzioni demografiche e delle prospettive occupazionali del settore.

D.CDS.3.1.2

Il CdS si avvale di un sistema di tutorato articolato, che comprende Tutor del corso di studio e Tutor di laboratorio, selezionati e attivati secondo procedure definite in raccordo con il Dipartimento di Chimica.

Il Tutor del corso è generalmente individuato tra gli studenti iscritti a una Laurea Magistrale del Dipartimento e selezionato tramite bando per assegni di tutorato ex DM 198/2003 [DCDS31_DOC04]. Svolge funzioni di interfaccia tra il CdS e gli studenti, fornendo informazioni sulle modalità di accesso al Corso, sull'organizzazione didattica e logistica, nonché un sostegno personalizzato per coloro che incontrano difficoltà nella pianificazione degli studi. Opera in raccordo con il Coordinatore del CdS, contribuendo a facilitare la partecipazione attiva e la regolarità del percorso formativo.

I Tutor di laboratorio sono selezionati attraverso una procedura formalizzata:

nel mese di maggio del precedente a.a., il Coordinatore di CdS raccoglie le richieste dei docenti titolari di CFU sperimentali per presentarle al Dipartimento, richiedendo personale con conoscenze altamente specializzate relativamente alle discipline oggetto degli insegnamenti erogati. In particolare, a partire dall'a.a. 2025/26 a seguito dell'emanazione del nuovo [Regolamento dei contratti di insegnamento e tutorato](#), è stata data la possibilità ai Dipartimenti di inserire una classe di laurea/laurea magistrale come requisito di accesso, definendo e individuando in misura ancora maggiore la specificità delle competenze scientifiche dei tutor [DCDS31_DOC05]. La filiera didattica, poi, per conto del Dipartimento, emette un bando pubblico assegnando le singole posizioni disponibili, affidando la selezione a una commissione composta da docenti del Dipartimento. I Tutor, in genere dottorandi o assegnisti, affiancano gli studenti nelle attività sperimentali, con attenzione alla correttezza operativa e alla sicurezza. La loro attività è verificata dai docenti presenti in laboratorio, che ne monitorano l'efficacia in relazione agli obiettivi formativi.

Come si evince dall'alto grado di soddisfazione che emerge dalle indagini delle opinioni degli studenti 2023-24 [DCDS31_DOC6], relativamente alle attività didattiche integrative, il sistema è considerato adeguato, per numero e qualificazione dei tutor, alle esigenze formative del CdS.

D.CDS.3.1.3

Negli anni accademici precedenti all'a.a. 2024/25, l'attribuzione degli insegnamenti avveniva attraverso una ricognizione effettuata dai referenti dei SSD afferenti al Dipartimento, di concerto con i Coordinatori dei CdS, il Direttore di Dipartimento e la Delegata alla didattica. A partire dall'a.a. 2024/25, a seguito dell'emanazione del [Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Studio](#) è il Consiglio di CdS ad avanzare una proposta di attribuzione dei carichi didattici da effettuare in Consiglio di Dipartimento, in raccordo con i referenti dei SSD coinvolti. Tale proposta tiene conto, in fase di pianificazione, della coerenza tra il [curriculum scientifico dei docenti](#) e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti [DCDS31_DOC07], in modo da garantire una corrispondenza tra contenuti, metodi e competenze effettivamente possedute dai titolari del corso. Le assegnazioni tengono conto, inoltre, della continuità disciplinare, degli esiti delle opinioni degli studenti e promuovono l'integrazione tra didattica e ricerca. La proposta viene avanzata dal Consiglio del CdS a partire dal mese di novembre e, dall'a.a. 2024/25, a seguito della modifica sullo Statuto, viene presentata contestualmente anche in Commissione interdipartimentale, per verificare la necessità di coprire insegnamenti relativi a SSD non presenti all'interno del Dipartimento, con personale docente dell'Ateneo avente le competenze scientifiche richieste.

In molti insegnamenti del CdS i contenuti didattici riflettono in modo diretto le attività di ricerca condotte dai docenti, promuovendo un aggiornamento continuo dei temi trattati e un contatto con il linguaggio e il metodo scientifico. Questo collegamento tra ricerca e docenza arricchisce l'esperienza formativa degli studenti e si concretizza anche nel tirocinio curriculare, che prevede il coinvolgimento diretto dei docenti in qualità di supervisori scientifici. I curricula pubblicati nel portale di Ateneo documentano la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti loro affidati [DCDS31_DOC01]. Ciò si evince anche dal fatto che i sette docenti di riferimento del corso appartengono a un SSD identico a quello dell'insegnamento erogato.

Eventuali criticità nell'assegnazione – ad esempio per variazioni nell'organico o per esigenze legate all'equilibrio complessivo dei carichi didattici nel Dipartimento – vengono discusse in sede di Consiglio di Corso, al fine di individuare soluzioni coerenti con la missione formativa e le esigenze degli studenti. In questi casi, il processo prende avvio da una proposta elaborata da parte dei docenti del Dipartimento afferenti al SSD interessato, coordinati dal referente di settore e sulla base del curriculum scientifico dei medesimi, presentata in Consiglio del CdS e poi in Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente per il presente CdS.

D.CDS.3.1.5

Il CdS valorizza la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e innovazione didattica offerte dall'Ateneo, programmate all'interno del [PIAO- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-27](#) e realizzate da diverse Aree dirigenziali dell'Ateneo (Personale, Formazione e Dottorato, Ricerca, Innovazione) e dal [Centre for Teaching and Learning](#), attivo dal 2023 e nato dall'evoluzione del Centro per l'Innovazione didattica al fine di innovare il campo della didattica in un'ottica di miglioramento continuo dei processi di apprendimento e insegnamento. Le attività proposte in presenza o online, comprendono moduli su metodologie didattiche, laboratori sull'innovazione didattica, sessioni informative su ricerca e terza missione, uso di strumenti digitali, valutazione degli apprendimenti e didattica inclusiva.

Viene data particolare importanza anche allo sviluppo delle competenze linguistiche. A tal proposito, il Dipartimento invita i propri docenti e ricercatori ai due percorsi [CLA Academics](#), offerti dal Centro Linguistico di Ateneo come evoluzione del progetto "Language empowerment for Academics" attivo dal 2019 e pensato principalmente per docenti e ricercatori:

-*Language Empowerment for Academics (LEA)*, per migliorare la comunicazione orale all'interno di contesti internazionali;

-*Academic English Skills (AcES)*, improntato sul miglioramento delle competenze di scrittura di testi accademici e l'esposizione di tematiche di contenuto scientifico presso convegni internazionali.

La partecipazione alle iniziative avviene su base volontaria e individuale. In aggiunta, il Dipartimento ha promosso un'attività formativa dedicata ai docenti di recente ingresso, finalizzata a fornire indicazioni sull'impostazione generale di un insegnamento universitario. Tali opportunità sono considerate utili strumenti di supporto alla qualità della didattica, ma al momento non è previsto un sistema strutturato di monitoraggio o verifica da parte del CdS.

Le competenze tecnologiche dei docenti, maturate anche nell'ambito della loro attività di ricerca scientifica, risultano pienamente adeguate allo svolgimento di attività didattiche online. Sebbene l'erogazione a distanza sia attualmente limitata a situazioni di emergenza o a specifiche esigenze, l'esperienza acquisita negli ultimi anni ha consolidato la familiarità del corpo docente con strumenti digitali, ambienti virtuali e metodologie miste, che potranno essere valorizzate in eventuali futuri sviluppi dell'offerta didattica.

Punti di Forza:

- Il CdS ha un tutor del CdS, che si occupa dell'accoglienza e dell'orientamento degli studenti, e dei tutor di laboratorio, che invece sono funzionali all'assistenza nelle esercitazioni di laboratorio. I tutor di laboratorio sono reclutati mediante un bando di Dipartimento e la loro attività è supervisionata dal docente dell'insegnamento. I tutor sono in genere dottorandi o assegnisti, quindi garantiscono la competenza necessaria alle loro funzioni. Le opinioni degli studenti 2023-24 (DCDS31_DOC6) confermano la solidità di tale assistenza.
- L'attribuzione degli insegnamenti avviene mediante proposta del CdS al Consiglio di Dipartimento, tenendo conto della congruenza fra gli obiettivi formativi dell'insegnamento e le competenze scientifiche dei docenti. La qualificazione dei docenti è confermata dalla coerenza fra gli SSD dei corsi e quelli dei docenti a cui gli insegnamenti sono assegnati.
- Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di Ateneo, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze linguistiche. Sebbene la partecipazione a tali iniziative avvenga su base volontaria e individuale, la presenza di un docente del CdS fra i coordinatori del TLC assicura la continua informazione sulle iniziative del centro.

Aree di miglioramento:

- Le attività formative sono sostenute da docenti strutturati dell'Ateneo nell'a.a. 2025/2026. L'elevata attrattività del CdS fa sì che l'indicatore iC27 (rapporto studenti/docenti equivalenti) sia oltre il 20% superiore alla media sia di Ateneo che Nazionale, dato segnalato dal NdV di Ateneo. Il numero di docenti, pur essendo sufficiente a sostenere l'offerta didattica dei due curricula, è da monitorare costantemente.
- Pur essendo attive e valorizzate, non è evidente una sistematizzazione nel monitoraggio e nella documentazione delle partecipazioni e degli esiti delle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti e dei tutor, che renderebbe ancora più evidente il contributo di tali attività all'innovazione didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.3.1.1 sezione "Qualità" quadro B3; D.CDS.3.1.3 sezione "Qualità" quadro B3 e sezione "Amministrazione" - Docenti di riferimento
File:DCDS31_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:documento di autovalutazione annuale condotto dal CdS
Dettagli:D.CDS.3.1.1, p.10, Sezione "Consistenza del corpo docente" e p.13, Sezione "Action plan 2025"
File:DCDS31_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2024
Descrizione:documento in cui il Nucleo di Valutazione illustra i risultati delle azioni di controllo sulla qualità e sull'efficacia delle attività dell'Ateneo, coerentemente con le linee guida definite dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)
Dettagli:D.CDS.3.1.1, pp.110-116, Sezione "Focus docenza"
File:DCDS31_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Bando per assegni di tutorato ex D.M.198/2003 per l'a.a. 2024/25
Descrizione:bando per l'attribuzione di n. 1 assegno di tutorato per un numero di ore pari a 140 per le esigenze del Dipartimento "G. Ciamician", Corso di Studio "CHIMICA" – cod. 9072 (sede di Bologna) per l'a.a. 2024/25
Dettagli:D.CDS.3.1.2, intero documento
File:DCDS31_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Estratto del verbale del CdD del 11/06/2025- All.1
Descrizione:Allegato all'estratto del verbale del CdD dell'11/06/2025, punto dell'odg 7.3.3 "Bandi di tutorato di laboratorio a.a. 2025-26", contenente l'elenco dei tutorati di laboratorio deliberati per l'a.a. 2025/26
Dettagli:D.CDS.3.1.2, intero documento
File:DCDS31_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC06] Opinioni degli studenti A.A. 2023/2024
Descrizione:Dati aggregati del CdS CHIMICA per l'a.a. 2023/24
Dettagli:D.CDS.3.1.2, Domanda n.8
 - Link: <https://opinionistudenti.unibo.it/dati-statistici/2023/9/899/>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] Piano didattico del CdS a.a. 2025/26
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/26, piano didattico
Dettagli:DCDS 3.1.3, intero documento
File:[DCDS31_DOC07].pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Dall'a.a. 2021/2022 le attività didattiche del Corso di Studio si svolgono presso il Distretto Navile, uno dei poli più recenti e tecnologicamente avanzati dell'Università di Bologna, inaugurato nel 2021. Il complesso si estende su circa 65.000 mq di superficie costruita e oltre 52.000 mq di aree esterne. Le [aule utilizzate dal CdS](#) nell'edificio Ue1 includono ambienti di diversa capienza e configurazione, accessibili e dotati di attrezzature multimediali (postazioni PC, proiettori, microfoni, lavagne). Delle quattro aule informatiche del distretto il CdS utilizza l'Aula Informatica 1G, con 66 postazioni attrezzate per l'utilizzo degli applicativi di interesse chimico [DCDS32_DOC01]. Da settembre 2025 tutte le aule saranno dotate anche di prese elettriche individuali.

Accanto alle aule, il distretto offre 14 sale e spazi studio distribuiti tra le unità edilizie e la Fornace Galotti, tutte coperte da rete AlmaWiFi.

Studenti e docenti hanno inoltre accesso a un ecosistema digitale integrato che comprende vari applicativi per la gestione di materiali didattici ([Virtuale](#)), appelli d'esame e di laurea (AlmaEsami) e per la gestione delle carriere degli studenti ([SOL-Studenti Online](#)).

Le attività sperimentali si svolgono nei laboratori didattici del [Centro Laboratori Didattica Chimica](#) (CILDIC) nell'edificio U.E.5. Ospita 6 laboratori didattici (tra cui P2 Graphite, P3 Chimica Fisica, P4 Diamond, P7 Carbon utilizzati dal CdS) con dotazioni strumentali aggiornate, ambienti digitalizzati e spazi progettati per ospitare fino a 120 studenti.

[La Biblioteca Navile](#) offre 121 posti lettura, 60.700 volumi, 2.826 periodici, 2.180 ebook e 15 banche dati. È pienamente integrata con le risorse digitali dell'Ateneo ([AlmaDL](#), [AlmaRE](#)) e offre postazioni informatiche per la consultazione specialistica e l'accesso remoto a cataloghi e banche dati.

Durante il tirocinio curriculare e le attività di tesi gli studenti accedono ai laboratori di ricerca del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician", ospitati nella quasi totalità nel Distretto Navile e alcuni nel Campus di Ravenna.

D.CDS.3.2.2

La [filiera didattica Scienze-Navile](#), attiva dal 2024, a seguito della riorganizzazione dei servizi didattici [DCDS32_DOC02] è l'articolazione principale in cui si struttura l'organizzazione dei servizi didattici a supporto del CdS, assicurando un confronto costante tra la filiera e il Dipartimento e una chiara comunicazione e gestione delle esigenze amministrative di quest'ultimo. Collocata all'interno dell'[Area Formazione e Dottorato \(AFORM\)](#), supporta i Dipartimenti di Chimica "Giacomo Ciamician", Chimica Industriale "Toso Montanari" e Farmacia e Biotecnologie (FABIT), i cui corsi di studio insistono sul Distretto Navile. La filiera assiste il Dipartimento in tutte le fasi della gestione didattica, presidia il supporto alle attività connesse alla progettazione e programmazione didattica del CdS e all'erogazione dell'offerta formativa, tra cui supporto alle ammissioni, supporto alla pianificazione degli orari, organizzazione degli esami e delle sedute di laurea e supporto al Consiglio del CdS; inoltre si interfaccia con le aree dell'Amministrazione centrale che si occupano di qualità, gestione delle carriere degli studenti, tirocini e budget. Collabora attivamente con la [Cabina di regia aule cittadella](#) nata per armonizzare la gestione dell'orario delle lezioni e dei calendari didattici dei corsi di studio e afferente allo Staff del Rettore e del Direttore Generale, condividendo informazioni sulla numerosità degli studenti in aula, per una maggiore ottimizzazione degli spazi destinati alla didattica nel polo didattico del Navile.

Il CdS viene inoltre supportato dal referente amministrativo per la didattica dipartimentale, figura di raccordo introdotta dal 2024 a seguito della riorganizzazione dei servizi per la didattica [DCDS32_DOC02], che svolge un ruolo operativo, facilitando la comunicazione tra il CdS, la filiera e le strutture centrali.

Il personale tecnico assegnato al CILDIC dal Dipartimento di Chimica assicura un supporto qualificato e continuativo alle attività di didattica laboratoriale del CdS, garantendo condizioni operative efficaci e coerenti con gli obiettivi formativi.

L'efficacia delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è verificata dagli esiti:

- delle indagini di *Customer Satisfaction* nell'ambito del progetto *Good Practice* e tramite rilevazioni interne rivolte a svariati

stakeholders, quali studenti e docenti, che verificano il livello di soddisfazione su diversi servizi compreso il supporto alla didattica, le infrastrutture, i sistemi informatici, la comunicazione e le biblioteche [DCDS32_DOC03];

- delle indagini rivolte ai Direttori di Dipartimento per verificare il livello di soddisfazione dei servizi forniti dall'Amministrazione generale;

- delle indagini di AlmaLaurea consultabili online nella scheda "[Qualità: il corso in cifre](#)", relativamente all'esperienza condotta in Università e all'adeguatezza delle postazioni informatiche, biblioteche, laboratori, attività di orientamento al lavoro e segreterie studenti.

D.CDS.3.2.3

L'Ateneo programma le attività del personale tecnico-amministrativo attraverso un modello strutturato di assegnazione degli obiettivi alla struttura organizzativa e obiettivi individuali e monitoraggio della performance. Tre unità di personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS gestiscono pratiche ordinarie relative alle attività formative del CdS lungo tutto l'anno accademico: supporto alla [Cabina di regia](#) nell'organizzazione degli orari, supporto alla redazione del calendario delle sedute di laurea o degli appelli d'esame, supporto al Consiglio del CdS per le procedure di ammissione o altre pratiche relative alla carriera degli studenti (es. modifica dei piani di studio, richieste di abbreviazione di carriera), supporto alla riprogettazione del CdS e alla programmazione delle risorse a copertura degli insegnamenti/moduli.

In particolare, le attività del personale tecnico-amministrativo riguardanti la progettazione e la programmazione didattica sono organizzate tenendo conto dei calendari delle scadenze condivisi a livello di Ateneo, sull'Intranet o nei canali Teams appositi. Un esempio concreto è il calendario della progettazione inserito all'interno del Testo Unico della Progettazione e Programmazione didattica [DCDS32_DOC04].

Il Consiglio del CdS, al tempo stesso, condivide i propri obiettivi annuali indicati nel riesame annuale con il Coordinatore di Filiera, al fine di ricevere (se necessario) supporto nella realizzazione degli stessi.

Il Coordinatore di Filiera coordina le attività assegnate al personale della filiera, supervisiona lo stato di avanzamento e il raggiungimento delle aspettative condivise, valutando annualmente la performance organizzativa come referente intermedio della Dirigente di Area.

Il personale tecnico a supporto dei laboratori didattici in cui vengono svolte le attività del CdS segue invece gli obiettivi strategici di lungo periodo definiti dal Dipartimento, in coerenza con il [Piano Strategico 2022-27](#) e gli obiettivi operativi definiti annualmente (con indicatori e target) dal Direttore di Dipartimento e dal RAGD e riportati nel [PIAO](#). Il Direttore e il RAGD verificano annualmente il raggiungimento degli obiettivi, esaminando gli esiti del Progetto Good Practice.

D.CDS.3.2.4

L'Ateneo investe nella formazione del personale tecnico-amministrativo, garantendo un'ampia offerta formativa integrata nel Piano Triennale di Formazione e nel [PIAO 2025-27](#) che varia sulla base delle priorità strategiche definite annualmente, gli obiettivi di sviluppo organizzativo e valorizzazione delle competenze e la valutazione dell'efficacia formativa. Il CdS in linea con l'[obiettivo O.32 del Piano Strategico di Ateneo](#) e P.O2. del Piano Strategico di Dipartimento [DCDS32_DOC05] favorisce la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS, condividendo e dando informazione rispetto alle iniziative di formazione organizzate dal Dipartimento e dalle aree dell'Amministrazione centrale, per favorire la crescita professionale e valorizzare le competenze e la qualità del lavoro. Nel corso del 2024 e 2025, ad esempio, il personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è stato invitato dall'Ateneo a corsi di formazione sulla transizione al digitale, formazione linguistica, autovalutazione e qualità in ottica AVA3, nonché a seminari di aggiornamento organizzati dall'Area Formazione e Dottorato (AFORM), al fine di approfondire attività e servizi in Ateneo inerenti o collaterali alla didattica e all'internazionalizzazione. Il personale neoassunto viene invitato a seminari di formazione organizzati dall'Area del Personale (APOS) per favorire la migliore integrazione nelle strutture di Ateneo e l'acquisizione di una base comune di conoscenze del contesto organizzativo. Infine, dal 2006 l'Ateneo promuove la mobilità internazionale del personale TA attraverso il programma Erasmus +, favorendo lo scambio di conoscenze e la crescita professionale in contesti universitari internazionali.

D.CDS.3.2.5

Gli studenti e i docenti possono venire a conoscenza dei servizi offerti dal CdS, attraverso la fruizione del sito [web del Corso di Studi](#), i cui contenuti e struttura sono stati recentemente revisionati dall'Area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione, per migliorare la trasparenza, l'accessibilità e l'usabilità, in accordo con l'obiettivo del [Piano strategico di Ateneo O.13](#). Esiste inoltre una [Carta dei Servizi](#), aggiornata nel 2024, che definisce gli standard qualitativi attesi per l'erogazione dei servizi, i canali di accesso e le modalità per segnalare eventuali disservizi.

Il CdS non promuove indagini autonome, ma fa pieno affidamento sugli strumenti istituzionali esistenti per il monitoraggio della soddisfazione, ad esempio analizzando annualmente i risultati dell'indagine OPIS, con particolare attenzione alle domande relative all'adeguatezza di aule, laboratori, locali per esercitazioni, dotazioni e orari. I dati vengono discussi in Commissione AQ e poi in Consiglio di CdS in fase di redazione e approvazione del Riesame Annuale e costituiscono un riferimento per la riflessione interna sull'efficacia delle risorse strutturali.

Ad esempio, come si evince dal Riesame annuale 2024 [DCDS32_DOC06], i dati relativi al 2023/24 riportano giudizi degli studenti

ampiamente positivi e superiori alla media di Ateneo, mostrando un netto miglioramento rispetto all'indagine 2022/23, anche grazie alla migliorata organizzazione del CdS nelle componenti docente e discente.

Attualmente non emergono segnalazioni critiche da parte dei docenti in merito alla fruibilità delle infrastrutture e dei servizi. I docenti del CdS confermano, anche informalmente, l'adeguatezza degli ambienti e dei supporti disponibili per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Punti di Forza:

- Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica messe a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Tali risorse didattiche sono gestite principalmente dall'Ateneo. Dall'analisi del documento di Autovalutazione e dai relativi documenti chiave si registra un più che adeguato tasso di soddisfazione per le infrastrutture, sia dal lato docenti sia dal lato studenti, corroborato anche dalla visita in loco.
- È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. È allegato il Testo Unico della Progettazione e Programmazione didattica, da quale si può osservare il flusso dell'organizzazione. Il Consiglio del CdS, al tempo stesso, condivide i propri obiettivi annuali indicati nel riesame annuale con il Coordinatore di Filiera, mentre il personale tecnico a supporto dei laboratori didattici in cui vengono svolte le attività del CdS segue invece gli obiettivi strategici di lungo periodo definiti dal Dipartimento. La presenza, inoltre, di un Manager Didattico garantisce un ulteriore supporto delle attività formative del CdS.
- La documentazione evidenzia che il personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS partecipa alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, come previsto dal Piano Triennale di Formazione e dal PIAO. Nel 2024–2025 il personale è stato invitato a corsi specifici relativi alla transizione digitale, alla formazione linguistica e ai processi di autovalutazione. La responsabilità della pianificazione della formazione resta in capo all'Amministrazione Centrale, che garantisce così un'offerta formativa strutturata, trasversale e coerente con le esigenze dei CdS.
- I servizi a supporto della didattica risultano fruibili attraverso diversi canali istituzionali, inclusa la pagina web del CdS, che facilita l'accesso alle informazioni per studenti e docenti. La Carta dei Servizi aggiornata nel 2024 definisce standard qualitativi, modalità di accesso e strumenti per segnalare eventuali disservizi. Il monitoraggio degli esiti è effettuato mediante i sistemi istituzionali (Good Practice e AlmaLaurea), discussi in Commissione AQ e in Consiglio di CdS in fase di Riesame Annuale, dove si registra anche un miglioramento della soddisfazione rispetto all'a.a. 2022/23.

Aree di miglioramento:

- L'ampiezza e le modalità con le quali tali interventi vengono comunicati agli studenti, in particolare riguardo alla fruibilità di spazi per la consumazione dei pasti e per lo studio, risultano non pienamente diffusi. Sebbene il CdS abbia introdotto misure dedicate, come l'individuazione di aule in specifiche fasce orarie, queste non appaiono supportate da una strategia comunicativa efficace, come emerso nel colloquio con gli studenti, che hanno segnalato una mancanza di spazi adeguati. Tali dichiarazioni hanno tuttavia trovato parziale contraddizione nella successiva visita in loco, dove è stata verificata la presenza di aule adibite alla pausa pranzo e di una piccola mensa, pur con una capienza ancora migliorabile, come riconosciuto dal CdS. Inoltre, durante l'audizione studenti sono stati riportati disagi riconducibili agli orari di accesso ad alcune strutture, che rappresentano un elemento ulteriore raccolto in fase di monitoraggio dell'esperienza studentesca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.3.2.1, quadro B4

File:DCDS32_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS 32_ DOC02] Estratto Delibera del Senato Accademico del 17/12/2024

Descrizione:deliberazione con cui il Senato Accademico il 17/12/2024 esprime parere favorevole sulle modifiche al modello di organizzazione della didattica che supera il precedente modello

Dettagli:D.CDS.3.2.2, pp. 8-14

File:DCDS32_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS 32_ DOC03] Progetto Good Practice Risultati finali edizione 2023-24

Descrizione:presa d'atto del **Consiglio di amministrazione** del 30/01/2025, dei risultati delle analisi di efficienza, dei risultati delle indagini di efficacia proposte nell'ambito del Progetto Good Practice, e utilizzo a supporto del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo

Dettagli:D.CDS.3.2.2, B1.3.3. dati customer satisfaction pp. 17-43

File:DCDS32_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS 32_ DOC04] Testi Unici della Progettazione e Programmazione didattica

Descrizione:documento che contiene le linee guida dell'Ateneo in tema di progettazione e programmazione didattica (approvato nel **Consiglio di amministrazione** del 23/07/2024 con ss.mm.ii)

Dettagli:D.CDS.3.2.3, pp.5-9

File:DCDS32_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS 32_ DOC05] Piano strategico di Dipartimento 2025-27

Descrizione:documento che contiene il piano strategico di Dipartimento approvato nel Consiglio di Dipartimento del 15/01/2025

Dettagli:D.CDS.3.2.4, p.24

File:DCDS32_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS 32_ DOC06] Riesame annuale del CdS 2024

Descrizione:documento di autovalutazione annuale condotto dal CdS

Dettagli:D.CDS.3.2.5, pp.11-12, sezione "Esperienza dello studente"

File:DCDS32_DOC06.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS si avvale di una [Commissione di Assicurazione Qualità \(AQ-CDS\)](#) nominata all'inizio del mandato del Coordinatore [DCDS41_DOC01] e in carica per il corrispondente triennio. La AQ-CDS si attiene alle [linee guida del Presidio Qualità di Ateneo \(PQA\)](#), redatte secondo il sistema di autovalutazione AVA3.

Il CdS, attraverso la Commissione AQ, consulta periodicamente le Parti Interessate (PI), e ha nominato un Comitato Consultivo (CC) [DCDS41_DOC02], in ottemperanza al nuovo [Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Studio](#). Il CC è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento (11/06/2025) su proposta del Consiglio di CdS. Le PI sono individuate da AQ-CDS tra Aziende, Enti Pubblici e Privati di Ricerca e no, Collegio di Dottorato e Ordine Professionale di riferimento [DCDS41_DOC03]. Il CC è formato da PI che sono in collaborazione continuativa con il CdS (diverse PI svolgono ruolo di Tutor di Tirocinio curriculare o correlatori di tesi), oppure da ex-laureati aventi posizioni professionali di rilievo, e anche da un membro della AQ-CDS con il ruolo di Segretario del CC stesso. Il CC mantiene un contatto costante tra CdS e il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, per raccogliere pareri e indirizzi sul Progetto Formativo. Il CC si riunisce almeno una volta all'anno, a seguito di convocazione da parte del Segretario. La più recente consultazione delle parti interessate è stata nel maggio del 2025, mediante questionario online, il cui link è stato inviato per e-mail; i risultati [DCDS41_DOC03] vengono elaborati dalla AQ-CDS e inviati al CCdS per la discussione. Nell'ultima consultazione delle parti interessate, il questionario ha fatto specifico riferimento all'aggiornamento delle funzioni dei laureati nell'ambito dei profili formativi e sono emersi utili suggerimenti in merito. In particolare [DCDS41_DOC03], emerge da più commenti l'indicazione sul ruolo sempre più importante della Chemiometria; una PI scrive: "il punto 'Analisi dei dati' sicuramente entro 5 anni dovrà spostarsi verso un livello 'avanzato', mentre i punti 'Programmazione' e 'Automazione' dovranno raggiungere almeno il livello 'intermedio'". Il CdS sta già dando seguito a tale indicazione, progettando di rendere l'insegnamento di Chemiometria comune al primo semestre, non più del solo indirizzo B (v. D.CDS.4.1.5) e anche di implementare argomenti sempre più al passo con la rapida evoluzione dell'IA.

D.CDS.4.1.2

Osservazioni e proposte di miglioramento possono essere avanzate da docenti, studenti e personale TA di supporto alla didattica nel corso di diverse riunioni istituzionali, attestate dai corrispondenti verbali:

- [Consiglio di Corso di Studio](#) (CCdS), al quale vengono convocati: [Tutor del CdS](#), che costituisce un fondamentale punto di riferimento per gli studenti nei rapporti con i docenti e in generale nell'organizzazione delle attività relative al proprio percorso; i [Rappresentanti eletti degli Studenti](#).
- [Commissione di Assicurazione Qualità del CdS](#) (AQ-CdS). Supporta il Coordinatore nelle procedure di assicurazione di qualità e nella diffusione della cultura della qualità. AQ-CdS si occupa di: verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento indicate nei documenti di riesame (rapporto riesame ciclico RRC e rapporto riesame annuale RRA, approvato annualmente dal CCdS) [DCDS41_DOC04]; monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati; condividere con il CCdS i risultati del monitoraggio.
- [Consiglio di Dipartimento](#) (CdD) e sottocommissioni, che convocano Docenti, Rappresentanti TA, Rappresentanti degli Studenti.
- [Commissione di Assicurazione Qualità del Consiglio di Dipartimento](#) (AQ-CdD). Svolge monitoraggio, gestione, valutazione e miglioramento inerenti alla qualità dei CdS e del Dipartimento.
- [Giunta di Dipartimento](#) di cui fanno parte il Coordinatore di CdS e il Delegato Dipartimentale alla Didattica.
- [Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#) (CPDS), nominata nel CdD del 10/07/2024. Svolge il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti; formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa. La CPDS redige una relazione annuale e ha altri compiti previsti nei regolamenti di

riferimento di Ateneo.

Poiché spesso sussiste asincronia tra elezioni delle rappresentanze studentesche e attività dei Consigli e Commissioni sopra elencati, il Coordinatore invita comunque ai CCdS alcuni Studenti che informalmente rappresentano gli studenti [DCDS41_DOC02]. Infatti, ANVUR è molto chiara nell'incoraggiare le rappresentanze volontarie, formalizzate mediante comunicazione in riunioni di Consiglio. Il Tutor del CdS e il Coordinatore sono i riferimenti diretti per qualsiasi segnalazione da parte degli studenti. Inoltre, tre TA della Filiera Didattica sono di supporto al Coordinatore.

D.CDS.4.1.3

Documenti fondamentali sono i questionari di rilevazione delle Opinioni sugli Insegnamenti espresse dagli Studenti (OPIS), i cui risultati aggregati sono [pubblicati sul sito del CdS](#) e discussi annualmente in CCdS in occasione dell'approvazione del Rapporto di Riesame Annuale predisposto dalla AQ-CdS, per esempio: RRA-2024 [DCDS41_DOC04]. [Dati statistici](#) su prestazioni e risultati del CdS sono pubblicati sul suo sito, in linea con il principio di trasparenza e con le [azioni dell'Ateneo a garanzia della qualità](#) della didattica e dei servizi offerti.

Le commissioni deputate ad analizzare le OPIS e ad agire di conseguenza sono la AQ-CdS e la Commissione di Riprogettazione del CdS (CR-CdS); quest'ultima è stata confermata in concomitanza con l'insediamento del Coordinatore [DCDS41_DOC01] e opererà fino al termine dei lavori.

Criticità e relative azioni correttive vengono gestite dal Coordinatore, sia mediante discussioni in CCdS, sia mediante colloqui individuali con i Docenti; di ciò si rende conto in sede di riesame: per esempio RRA-2023 [DCDS41_DOC04].

La CPDS, con la valutazione dei Riesami [DCDS41_DOC05], contribuisce al monitoraggio delle criticità e alle proposte correttive.

Sin dal precedente mandato (2021-2024) dell'attuale [Coordinatore del CdS](#), i neolaureati vengono invitati a compilare un questionario, i cui risultati [DCDS41_DOC06] mostrano un giudizio complessivo ampiamente positivo del CdS appena completato; infatti, il 92,7% dei neolaureati si dichiara soddisfatto del percorso formativo, nonché della competenza e disponibilità del corpo docente. L'indagine sui neolaureati offre anche spunti fondamentali per migliorare il corso: per esempio, la maggior parte degli intervistati chiede di incrementare le ore svolte in prima persona dagli studenti in attività sperimentali su strumentazione avanzata ed anche maggiore flessibilità nel piano didattico: di questo tiene conto la riprogettazione (v. successivo D.CDS.4.1.5).

Le considerazioni complessive che emergono dai lavori di AQ-CdS e CPDS, nonché dalle OPIS e dai questionari dei laureati, vengono esplicitamente discusse e tenute in considerazione in CCdS, il che garantisce credito e visibilità.

D.CDS.4.1.4

Gli studenti hanno come riferimento diretto il [Tutor di CdS](#), che raccoglie segnalazioni di criticità e proposte di miglioramento e le riferisce direttamente al Coordinatore ovvero mediante gruppo TEAMS della Commissione AQ-CDS, nel quale è inserito.

Ad esempio, il Coordinatore nel mese di aprile 2025, in tempo utile per la predisposizione del calendario degli esami, ha inoltrato al Referente TA di Filiera Didattica dedicato al CdS alcuni problemi legati al calendario degli appelli d'esame, segnalati e discussi col tutor di CdS e un rappresentante informale; di conseguenza gli appelli d'esame sono stati fissati in modo consoni.

Tutti i soggetti implicati in AQ (AQ-CdS, CPDS, CR-CdS) si occupano di elaborare le suddette segnalazioni, oltre che di individuare azioni correttive conseguenti alle OPIS.

Inoltre, gli studenti trovano sul sito del CdS il riferimento diretto al Garante di Ateneo, al quale possono rivolgersi direttamente ("[Vuoi inviare suggerimenti o segnalazioni](#)"); tale Garante applica la [Politica di Qualità di Ateneo](#).

D.CDS.4.1.5

Il CdS gestisce criticità e azioni di miglioramento [DCDS41_DOC04] basandosi principalmente su segnalazioni dirette, analisi dei risultati delle OPIS e indicazioni della CPDS [DCDS41_DOC05]. L'attività di analisi dei dati, progettazione di eventuali azioni correttive, monitoraggio e riesame, trova riscontro principalmente nei verbali dei CCdS e nel periodico RRC.

Si riportano due esempi del processo di analisi e correzione da segnalazioni nelle OPIS:

- in conseguenza del trasferimento della didattica al Distretto Navile (dal 2021-2022), per due insegnamenti che usavano intensivamente il laboratorio informatico della vecchia sede gli studenti segnalavano inadeguatezza degli spazi didattici, perché le lezioni erano programmate in aule non informatiche. Il CdS ha eliminato la criticità ottenendo la messa a disposizione di laboratori informatici [DCDS41_DOC04].
- In un caso di persistenti risposte non favorevoli alla domanda 7 dei questionari sulle OPIS ("Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"), il Docente è stato invitato ad acquisire competenze su metodi didattici innovativi. La commissione AQ comprende membri che si tengono aggiornati su tale tema e trasferiscono ai Docenti le corrispondenti competenze

pedagogiche.

Come profonda azione di miglioramento, il CdS ha avviato un percorso di revisione del piano didattico [DCDS41_DOC07], con particolare accento sul *curriculum* di "Metodologie di analisi e caratterizzazione". Tale azione è motivata dall'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdS, particolarmente per questo indirizzo, che raccoglie un numero di studenti inferiore alla metà rispetto a quello orientato alle metodologie di sintesi. Il nuovo piano didattico è caratterizzato da maggiore flessibilità nella scelta degli insegnamenti e dal consistente aumento dei CFU di attività individuale degli studenti su strumentazioni scientifiche per l'analisi e la caratterizzazione.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove diverse occasioni di incontro diretto e formale con gli studenti (es. incontri del 14 dicembre 2023 e 7 maggio 2024), definite come buona pratica nel Rapporto di Riesame Ciclico. Durante la fase di visita a distanza, gli studenti intervistati hanno confermato tale approccio. In assenza di rappresentanti eletti, si osserva con apprezzamento l'inclusione di studenti non-rappresentanti (referenti), in qualità di uditori. Inoltre, la presenza di tutor rappresenta un punto di riferimento nell'organizzazione delle attività relative al proprio percorso.
- Le opinioni raccolte tramite OPIS, AlmaLaurea e consultazioni dirette vengono analizzate costantemente e contribuiscono alla definizione degli Action Plan e agli aggiornamenti del percorso formativo; inoltre, per quanto riguarda la visibilità delle considerazioni della CPDS, dalla documentazione fornita si osserva la rendicontazione dei riscontri della CPDS da parte del coordinatore del CdS. Esiste, infatti, corrispondenza fra la relazione della CPDS e gli Action Plan pervenuti.
- Il sito del CdS mette a disposizione una sezione dedicata all'invio di segnalazioni, rendendo accessibili i contatti del Garante e dei rappresentanti degli studenti. La gestione diretta da parte del Coordinatore assicura la riservatezza e la tracciabilità delle segnalazioni. Il Tutor rappresenta inoltre un referente fisico per gli studenti.
- Il CdS ha dimostrato di analizzare efficacemente le criticità che emergono da segnalazioni dirette degli studenti o dall'analisi dei questionari OPIS e di saper attuare azioni di miglioramento, nonché di monitorarne l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha istituito, solo di recente, un Comitato Consultivo con Parti Interessate esterne, avviando le attività di consultazione nell'aprile 2025 che ancora non trovano pieno consolidamento gli interventi di allineamento del percorso formativo ai profili professionali attesi.
- Dall'analisi della documentazione disponibile non emerge in modo pienamente strutturato la partecipazione del personale tecnico-amministrativo ai processi di assicurazione della qualità del CdS, né risulta sempre tracciabile il contributo fornito in termini di osservazioni e segnalazioni nel corso delle sedi istituzionali. Le evidenze raccolte in audizione indicano l'esistenza di modalità di confronto e condivisione delle criticità prevalentemente informali, che, pur risultando attive, non trovano un riscontro sistematico nella documentazione ufficiale, rendendo meno leggibile il contributo del personale TA all'interno del sistema di AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Verbale del CCdS del 06/03/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 06/03/2025
Dettagli:D.CDS.4.1.1, pp. 2-4, punto 3.1 odg; D.CDS.4.1.3, punto 3.3 odg pp.6-7
File:DCDS41_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Verbale del CCdS del 10/06/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 10/06/2025
Dettagli:per DCDS 4.1.1 pp. 2-3, punto 4; per DCDS 4.1.2 p. 1
File:DCDS41_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Verbale consultazione parti sociali del 18/07/2025

Descrizione: sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2025 allegata al verbale della Commissione AQ del 18/07/2025 (all.1)

Dettagli:

- D.CDS.4.1.1 p. 6
- D.CDS.4.1.1 pp. 8-12
- D.CDS.4.1.1 pp. 10-11

File:DCDS41_DOC03.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Riesami annuali del CdS 2022, 2023 e 2024

Descrizione: documenti di autovalutazione del Corso di Studio relativi al 2022, 2023 e 2024

Dettagli:

- D.CDS.4.1.2 pp. 13-14 per il 2022, p. 31 per il 2023, p. 48 per il 2024
- D.CDS.4.1.3 p. 46
- D.CDS.4.1.3 p. 29
- D.CDS.4.1.5 pp. 13-14 per il 2022, p. 31 per il 2023, p. 48 per il 2024
- D.CDS.4.1.5 pp. 12, 29, 46

File:DCDS41_DOC04.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Relazione CPDS 2024

Descrizione: documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento di Chimica

Dettagli:

- D.CDS.4.1.3 pp. 14-16
- D.CDS.4.1.5 p. 15

File:DCDS41_DOC05.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Esiti delle indagini sulle opinioni dei neolaureati 2024

Descrizione: allegato del Riesame Ciclico 2025, sotto-ambito DCDS .4, riportante gli esiti dell'indagine sulle opinioni dei neolaureati per l'anno 2024

Dettagli:D.CDS.4.1.3, intero documento

File:DCDS41_DOC06.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS41_DOC07] Verbale della Commissione AQ del CdS in Chimica del 01/04/2025

Descrizione: sintesi delle discussioni dell'incontro della Commissione assicurazione della qualità del Corso di Studio del 01/04/2025

Dettagli:D.CDS.4.1.5, intero documento

File:DCDS41_DOC07.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione di obiettivi e percorsi formativi, la verifica annuale di adeguatezza del progetto formativo e della coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono attività condotte attraverso una discussione collegiale della commissione AQ del CdS, in linea con i processi previsti dal sistema di [Assicurazione della Qualità](#) del CdS. Le risultanze di questa consultazione sono presentate e discusse in sede di Consiglio di CdS [DCDS42_DOC01]. I pre-verbali dei Consigli di CdS vengono condivisi in anteprima con i membri del Consiglio attraverso il canale TEAMS del CdS.

Rappresentanti degli studenti sono invitati a partecipare sia ai Consigli del CdS sia alle riunioni della Commissione AQ. A partire dall'a.a. 2024/2025, con la riorganizzazione della didattica di Ateneo, è stato inoltre introdotto un referente amministrativo per la didattica dipartimentale a supporto del Coordinatore nell'invio della convocazione [DCDS42_DOC02] ai membri del Consiglio del CdS almeno una settimana prima del Consiglio, come indicato all'art.5 del [Regolamento di funzionamento del CdS](#).

La definizione degli orari degli insegnamenti è effettuata dalla filiera didattica in accordo col Coordinatore del CdS e con la [Cabina di Regia](#) di gestione delle aule, per garantire la compatibilità con gli orari degli altri CdS nel Distretto Navile. La proposta finale viene condivisa con i docenti per verificarne l'adeguatezza rispetto agli impegni didattici.

Il calendario delle verifiche di apprendimento viene definito in stadi successivi: prima la filiera didattica in accordo col Coordinatore procede con congruo anticipo rispetto all'inizio dei periodi di esame a condividere una cartella nel *cloud* per l'inserimento delle date degli esami, poi i docenti propongono gli appelli per il loro insegnamento e, infine, si definisce un calendario che eviti sovrapposizioni e faciliti la programmazione delle prove di esame agli studenti. Una prima bozza del calendario degli esami viene condivisa col tutor di CdS e i rappresentanti degli studenti per un vaglio di adeguatezza (v. DCDS 2.5.1).

Il Coordinatore rappresenta il Corso nella Commissione didattica di Dipartimento che ha il compito di armonizzare i processi organizzativi della didattica tra i diversi CdS afferenti al Dipartimento, indipendentemente dalla sede di Campus.

D.CDS.4.2.2

La redazione e l'analisi delle schede di monitoraggio annuale e ciclico è occasione, per la Commissione AQ e per il CCdS, di affrontare la tematica degli eventuali aggiornamenti necessari all'offerta formativa, in linea con l'innovazione scientifica e tecnologica e tenendo conto dell'attualità dei profili professionali, della congruenza con le funzioni e competenze associate e dei dati occupazionali. Anche le interazioni con le Parti Interessate ai profili in uscita contribuiscono a mantenere l'offerta formativa sempre aggiornata [DCDS42_DOC03].

I corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Chimica: "Chimica" e "Nanoscienze per la medicina e per l'ambiente" hanno come Coordinatori una docente e un docente del CdS e tra i membri dei loro collegi hanno docenti del CdS. La contiguità col terzo ciclo di studi è quindi forte, consolidata dalla frequentazione dei laboratori di ricerca, da parte degli studenti, già nel tirocinio. Così, un consistente numero di laureati prosegue la propria formazione col ciclo del dottorato, in Italia e all'estero, avendo conseguito una formazione idonea da parte del CdS.

A ulteriore garanzia del controllo di adeguatezza formativa per l'accesso al dottorato, tra i membri del Comitato Consultivo, proposto nel Consiglio di CdS del 10/06/2025 e approvato nel Consiglio di Dipartimento dell'11/06/2025, è presente anche un membro del collegio del Dottorato in Chimica [DCDS42_DOC04].

Relativamente all'innovazione didattica i docenti possono partecipare, su base individuale, ai corsi di formazione proposti dall'Ateneo, in coerenza con il [Piano strategico di Ateneo 2022-27](#), su metodologie didattiche, laboratori sull'innovazione didattica, sessioni di informazione su ricerca e terza missione, uso di strumenti digitali, valutazione degli apprendimenti e didattica inclusiva (v. D.CDS.3.1.5). Annualmente rinnovano le metodologie didattiche e i contenuti degli insegnamenti, anche sulla base di confronti con

esperti scientifici internazionali.

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio analizzando annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione dei docenti. L'analisi considera contestualmente i dati relativi ai CdS della medesima classe, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est), sia a livello nazionale, effettuando un'attività di benchmarking. I dati della SMA e i dati del "Cruscotto indicatori CdS" (predisposto dall'ufficio di supporto al PQA) vengono esaminati dalla Commissione AQ e portati all'attenzione del CCdS col Rapporto di Riesame Annuale, di norma entro ottobre. Eventuali azioni correttive vengono indicate nei Rapporti di riesame annuale e ciclico e discussi nelle riunioni della Commissione didattica Dipartimentale. A livello di microarea, il CdS può confrontare i propri dati con quelli delle altre lauree magistrali afferenti alla medesima classe ministeriale attivati in Dipartimento. A livello macro, la comparazione con i dati regionali e nazionali consente di monitorare i percorsi di studio e di impostare un Action Plan che sia coerente con le criticità rilevate [DCDS42_DOC05].

D.CDS.4.2.4

Il Coordinatore del CdS può monitorare i risultati degli esami relativi ai vari insegnamenti e dei risultati delle prove finali accedendo al Data Warehouse di Ateneo (DWA). Inoltre, il voto medio degli esami relativo all'anno precedente è accessibile nella sezione del sito del Corso di Studio "[La Qualità: il corso in cifre](#)". I voti medi delle prove finali sono riportati nella medesima sezione del sito grazie all'indagine di AlmaLaurea. Negli anni 2021-2025 il voto medio di esame complessivo conseguito oscilla tra 27.2 e 27.9, in linea con i voti medi complessivi ottenuti negli altri corsi magistrali di Ateneo di ambito scientifico (da DWA).

Anche sotto questo aspetto il Coordinatore mantiene un rapporto diretto con i rappresentanti degli studenti, che incontra sia in sede di CdS, sia in maniera informale al fine di evidenziare possibili criticità in tempo reale. Inoltre, ogni anno a primavera riunisce gli studenti del I anno per ascoltare le loro richieste e valutazioni nell'ambito della gestione AQ del CdS [DCDS42_DOC05].

Nel 2023, inoltre, in un'ottica di miglioramento del corso, il Coordinatore su suggerimento del Consiglio di CdS ha elaborato insieme al tutor del CdS un [questionario](#) per i laureandi che viene inviato in concomitanza della convocazione provvisoria di laurea. I dati del questionario vengono poi analizzati e commentati in commissione AQ insieme ai dati che emergono dal cruscotto Anvur e dalle indagini di AlmaLaurea [DCDS42_DOC06].

D.CDS.4.2.5

La commissione AQ-CdS, prima, e poi il CCdS monitorano sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati tramite i dati riportati nelle indagini AlmaLaurea [DCDS42_DOC07]. Gli esiti occupazionali sono resi visibili attraverso un link al [sito Alma Laurea](#), nel quadro C2 della SUA-CdS [DCDS42_DOC08] e nella sezione del sito del CdS "[La Qualità: il corso in cifre](#)". Il Coordinatore insieme alla Commissione AQ analizza i dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi a soddisfazione (iC25) e occupazione dei laureati (iC06, iC07), confrontandoli con i dati relativi ai CdS della Classe LM-54, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est), sia a livello nazionale e redige un Riesame Annuale (RA) di norma approvato in Consiglio di CdS entro ottobre e in Consiglio di Dipartimento entro dicembre. Eventuali azioni correttive vengono indicate nell'Action Plan di RA e condivise con la Commissione didattica Dipartimentale.

Il CdS mantiene inoltre i contatti con i suoi *alumni* in qualità di *stakeholders*. Nel [Comitato Consultivo](#) proposto nel Consiglio del CdS del 10/06/2025 e poi approvato nel Consiglio di Dipartimento dell'11/06/2025 sono stati infatti coinvolti due *alumni* operanti in ambito ricerca e qualità [DCDS42_DOC04].

D.CDS.4.2.6

Lo strumento principale relativo alle azioni di miglioramento è l'Action Plan (AP), definito a completamento del Rapporto di riesame annuale (RA) come risultato delle analisi effettuate [DCDS42_DOC05]. L'AP viene stilato dalla Commissione AQ, approvato dal Consiglio di CdS, assunto dal Consiglio di Dipartimento. A monte dell'AP, nel medesimo RRA, c'è la verifica degli esiti del PA dell'anno precedente e la valutazione delle osservazioni formulate dalla CP di Dipartimento. Anche il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si esprime sulle eventuali criticità del CdS: l'estratto della sua relazione pertinente al CdS viene depositata sulla piattaforma di Ateneo *Didattica Online* (DOL) a disposizione della Commissione AQ e del Coordinatore.

Ad esempio, nel 2024 è stato segnalato come critico solo un valore eccedente del 20% il *benchmark*: quello dell'indicatore (iC27), che misura il rapporto studenti/docenti equivalenti (FTE). Il CdS aveva già spiegato nel suo RRA che l'anti correlazione fra questo indicatore e l'attrattività, in presenza di un'offerta formativa adeguata agli obiettivi del CdS, e perciò con adeguato numero di docenti FTE, rende l'indicatore sensibile alla dimensione del bacino di utenza dell'ateneo.

Osservazioni possono pervenire anche dalle audizioni dei Dipartimenti, che considerano le osservazioni del Consiglio di amministrazione, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione. La più recente audizione ha indicato come problematica la regolarità delle carriere nel CdS. Il PA 2025 aveva anticipato questo problema, prevedendo un'azione *ad hoc*.

Il canale naturale per ogni osservazione di docenti, personale TA e studenti con i loro rappresentanti è la Commissione AQ, che riporta poi la discussione in Consiglio di CdS.

Punti di Forza:

- La commissione AQ è l'organo del CdS in cui vengono discussi l'adeguatezza e l'eventuale aggiornamento degli obiettivi formativi, oltre agli altri elementi dell'attività formativa del CdS, discussione che viene poi riportata in seduta del CdS (DCDS42_DOC01). I rappresentanti degli studenti sono invitati a partecipare alle riunioni del CdS e alla commissione AQ.
- Il CdS ha la redazione e la discussione delle SMA e RRC come occasione per discutere dell'aggiornamento dell'offerta formativa, oltre alla consultazione con le parti sociali, come avvenuto nel 2021 e 2025 (DCDS42_DOC03). Durante la visita a distanza è emerso che il CdS mantiene i contatti con i suoi Alumni; c'è un'iniziativa del Dipartimento chiamata Alumni. I coordinatori di Dottorato hanno richiesto con successo al CdS l'introduzione di competenze trasversali in alcuni insegnamenti
- Il CdS monitora il percorso di studio tramite l'attività della commissione AQ, riportata poi in Consiglio, mediante i dati degli indicatori ANVUR, utilizzati per la redazione della SMA e del RRC. I dati permettono il confronto con i dati di Ateneo, Regionali e nazionali.
- Il coordinatore controlla i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale tramite il Data Warehouse di Ateneo. Esiste un rapporto diretto del Coordinatore del CdS con i rappresentanti degli studenti per la discussione di tali risultati. L'assenza di rappresentanti eletti è stata affrontata tramite la figura di rappresentanti informali degli studenti.
- Il CdS controlla gli esiti occupazionali dei laureati tramite i dati di AlmaLaurea e gli indicatori ANVUR, confrontandoli sia su base di Ateneo, che regionale.
- La commissione AQ del CdS redige un Action Plan, sulla base delle analisi effettuate, come strumento per le azioni di miglioramento. Tale AP viene poi approvato in CdS e quindi in Consiglio di Dipartimento. In questo AP c'è anche la verifica delle azioni previste dall'AP dell'anno precedente. La commissione AQ è il canale naturale per le osservazioni di docenti, personale TA e studenti, che vengono poi riportate in Consiglio CdS.

Aree di miglioramento:

- Le decisioni collegiali, sebbene strutturate ed efficaci, non evidenziano una completa sistematizzazione della documentazione relativa alla loro tracciabilità. Tale aspetto renderebbe ancora più esplicito il collegamento tra analisi, decisioni e azioni di miglioramento.
- Sebbene i dati occupazionali siano analizzati in modo sistematico, non si evince chiaramente una loro riconduzione alle revisioni della progettazione didattica, in modo da rendere ancora più evidente l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Verbale del CCdS del 25/11/2022
Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 25/11/2022 per il punto all'odg n.3 "Modifiche al regolamento didattico"
Dettagli:D.CDS.4.2.1, pp. 2-3
File:DCDS42_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Convocazione al CCdS del 06/03/2025
Descrizione:comunicazione inviata ai membri del Consiglio di CdS in data 27/02/2025
Dettagli:D.CDS.4.2.1, intero documento
File:DCDS42_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Verbale della Commissione AQ del CdS in Chimica del 01/04/2025
Descrizione:sintesi delle discussioni dell'incontro della Commissione assicurazione della qualità del Corso di Studio del 01/04/2025
Dettagli:D.CDS.4.2.2, pp. 2-12

File:DCDS42_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Verbale del CCdS del 10/06/2025

Descrizione:sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 10/06/2025 per il punto dell'odg n.4 "Nomina comitato consultivo"

Dettagli:D.CDS.4.2.2 e DCDS 4.2.5, pp. 2-3

File:DCDS42_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC05] Riesami annuali del CdS 2023 e 2024

Descrizione:Documenti di autovalutazione annuale del Corso di Studio 2023 e 2024

Dettagli:

- DCDS 4.2.3 Riesame annuale 2023 pp.10 e 16, Riesame annuale 2024 pp.27-28 e 33
- DCDS 4.2.4 Riesame annuale 2023 pp. 8, Riesame annuale 2024 pp.24-25
- DCDS 4.2.6 pp.16 e 33

File:DCDS42_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC06] Esiti delle indagini sulle opinioni dei neolaureati 2024

Descrizione:allegato del Riesame Ciclico 2025, sotto-ambito DCDS .4, riportante gli esiti dell'indagine sulle opinioni dei neolaureati per l'anno 2024

Dettagli:D.CDS.4.2.4, intero documento

File:DCDS42_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC07] Dati indagine AlmaLaurea

Descrizione:esiti dei questionari AlmaLaurea compilati dagli studenti laureati del CdS in Chimica LM-54 dell'Università di Bologna

Dettagli:D.CDS.4.2.5, intero documento

- Link: [Dati Almalaurea, esiti questionari](#)

- **Titolo:**[DCDS42_DOC08] SUA-CDS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS.4.2.5, quadro C2

File:DCDS42_DOC08.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

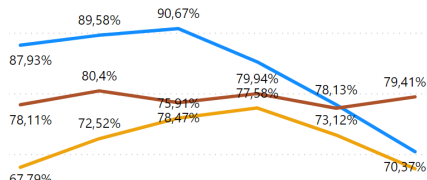
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

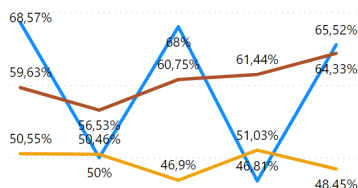
Edizione 05/2025

LM-54 - Chimica - BOLOGNA

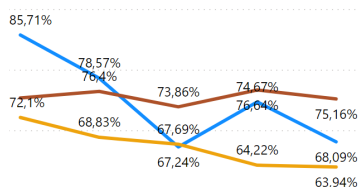
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



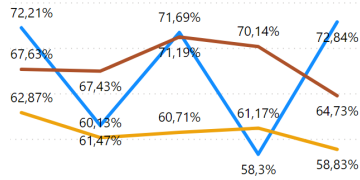
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



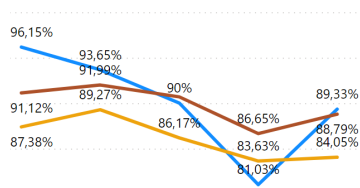
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



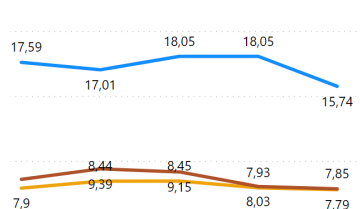
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



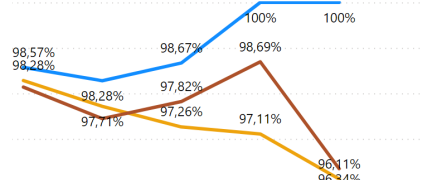
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



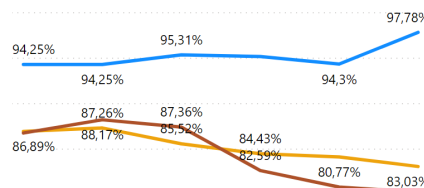
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



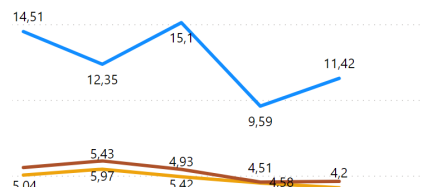
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente